



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO STATALE CLASSICO – MUSICALE – SCIENZE UMANE  
“CHRIS CAPPELL COLLEGE”**

Viale Antium n°5 – 00042 Anzio-(Rm) -

☎ 06/121126745-6 – Fax 06/67663925 ✉ rmpc41000c@istruzione.it

Cod. Fiscale 07183021000 – C.M. RMPC41000C

## **ESAMI DI STATO**

### **ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024**

## **Documento del Consiglio di Classe CLASSE V – SEZ. C**

### **CONSIGLIO DI CLASSE**

RELIGIONE CATTOLICA	ANNUNZIATA BRACCA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PIA FLAVIANA MONTESI
LINGUA E CULTURA LATINA	ALBINO DEL MONACO
LINGUA E CULTURA GRECA	ALBINO DEL MONACO
STORIA	LUCIANO GUGLIELMELLI
FILOSOFIA	LUCIANO GUGLIELMELLI
LINGUA E CULTURA INGLESE	MARIA PAGANO
MATEMATICA	LUCIANO BURLI
FISICA	LUCIANO BURLI
SCIENZE NATURALI	MARIA CARMELA CARBONE
STORIA DELL'ARTE	MARIA DI FRONZO
SCIENZE MOTORIE	GIUSEPPE FRANZESE
DIRIGENTE SCOLASTICO	DANIELA PITTIGLIO

**TOTALE ALUNNI 19: 7 MASCHI 12 FEMMINE**

<b>Indice</b> .....	2
Presentazione della classe.....	3
Continuità didattica nel triennio.....	4
Educazione civica.....	5
Griglia di valutazione delle prove di Educazione Civica.....	9
Programma dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica .....	10
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).....	11
Obiettivi generali e didattico-educativi .....	14
Obiettivi trasversali .....	15
Contenuti: tabella riassuntiva.....	16
Metodi e strumenti: tabella riassuntiva.....,,.....	17
Misurazione e valutazione.....	18
Tipologia delle prove: tabella riassuntiva.....	19
<b>Discipline e Programmi: tipologia del lavoro collegiale</b> .....	20
Lingua e letteratura italiana.....	21
Lingua e cultura latina .....	25
Lingua e cultura greca .....	28
Storia.....	31
Filosofia.....	34
Lingua e cultura inglese .....	37
Matematica e Fisica.....	40
Scienze Naturali .....	44
Storia dell'Arte.....	48
Scienze motorie .....	53
Religione Cattolica.....	55

## Indice allegati

<b>Griglie di valutazione in uso nella classe</b> .....	57
Italiano: griglia di valutazione tipologia A.....	57
Italiano: griglia di valutazione tipologia B.....	58
Italiano: griglia di valutazione tipologia C.....	59
Greco/Latino scritto: griglia di valutazione.....	60
<b>Attività:</b> tavola riassuntiva delle attività curriculari, extracurriculari, uscite didattiche e visite d'istruzione.....	61
Simulazione di I prova.....	62
Simulazione di II prova.....	70

## **Presentazione della classe**

### **Composizione**

La classe consta di 19 allievi, di cui 7 maschi e 12 femmine.

### **Continuità**

Nel corso del triennio la classe ha mantenuto la continuità didattica in tutte le discipline salvo in Scienze Motorie (tre insegnanti).

### **Inquadramento generale**

In un contesto di personalità, attitudini allo studio e interessi piuttosto differenti, gli allievi si sono dimostrati in grado di rispettare l'individualità di ciascuno e di interagire correttamente e positivamente tra di loro.

Il gruppo classe si è complessivamente mostrato collaborativo e disponibile al dialogo educativo con i docenti e, in taluni casi, sensibile alla proposta culturale offerta. Alcuni studenti, nel corso del triennio, hanno evidenziato un'evoluzione nello stile di apprendimento, affrancandosi da uno studio semplicemente mnemonico, senza però raggiungere, in un quadro generale, lo stesso livello in tutte le discipline.

Buona parte propende per un'attività di studio, anche approfondita, tuttavia concentrata soprattutto in prossimità delle verifiche, e ha conseguito discreti risultati nelle discipline di indirizzo, nonostante permangano diffuse difficoltà nella traduzione dal Latino e dal Greco, inevitabilmente alla luce del biennio svolto tra DAD e DDI.

Al termine di codesto anno scolastico, si segnalano diversi studenti che hanno lavorato costantemente con volontà ed impegno, alcuni raggiungendo risultati decisamente soddisfacenti, altri riuscendo a recuperare almeno in parte fragilità presenti nella preparazione e conseguendo, secondo le personali potenzialità e le singole situazioni di partenza, livelli complessivamente positivi nelle singole discipline.

Per la maggior parte degli studenti sono stati raggiunti, sia pure in misura diversificata, gli obiettivi proposti in ambito sia comunicativo sia cognitivo, con un livello di preparazione mediamente adeguato.

Le difficoltà più rilevanti, nonostante l'impegno didattico dei docenti, permangono in Matematica, Fisica e Scienze Naturali, in qualche caso amplificate da una cronica avversione verso le discipline STEM, indotta forse da carenze ascrivibili ai precedenti gradi di istruzione. Solo pochi elementi, a causa di carenze di base e di metodo, accentuate dalla discontinuità nell'impegno e nella frequenza, manifestano ancora delle diffuse fragilità.

Sono state effettuate verifiche e valutazioni disciplinari secondo diverse tipologie, nel rispetto delle indicazioni e delle griglie di valutazione definite dai dipartimenti e approvate dal Collegio dei docenti.

## Continuità didattica nel triennio

MATERIA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Bracca	Prof.ssa Bracca	Prof.ssa Bracca
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof.ssa Montesi	Prof.ssa Montesi	Prof.ssa Montesi
LINGUA E LETT. LATINA	Prof. Del Monaco	Prof. Del Monaco	Prof. Del Monaco
LINGUA E LETT. GRECA	Prof. Del Monaco	Prof. Del Monaco	Prof. Del Monaco
STORIA	Prof. Guglielmelli	Prof. Guglielmelli	Prof. Guglielmelli
FILOSOFIA	Prof. Guglielmelli	Prof. Guglielmelli	Prof. Guglielmelli
LINGUA E LETT. INGLESE	Prof.ssa Pagano	Prof.ssa Pagano	Prof.ssa Pagano
MATEMATICA	Prof Burli	Prof. Burli	Prof. Burli
FISICA	Prof Burli	Prof. Burli	Prof. Burli
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Carbone	Prof.ssa Carbone	Prof.ssa Carbone
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Di Fronzo	Prof.ssa Di Fronzo	Prof.ssa Di Fronzo
SCIENZE MOTORIE	Prof. Galeotti	Prof. Pignata	Prof. Franzese

## Educazione civica

### INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(estratto dal PTOF, a cura della referente d'Istituto per l'Educazione Civica  
Prof.ssa Concetta Visconti)

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020/21. Si tratta di un'opportunità culturale volta a una più sistematica e intenzionale azione formativa orientata verso la **promozione delle competenze di cittadinanza**, uno dei traguardi di apprendimento previsto dall'Unione Europea per consentire a ciascun ragazzo/a un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale. La proposta formativa del nostro Istituto approfondisce i significati e le modalità operative attraverso cui realizzare tale insegnamento secondo una **modalità collegiale: partecipazione del Collegio dei docenti** per quanto riguarda la definizione del **Curricolo** d'Istituto, la scelta delle **tematiche da affrontare** per classi parallele e i **criteri di valutazione coinvolgimento dei Consigli di classe** per quanto attiene allo sviluppo e alla realizzazione delle **single UDA** sui diversi temi indicati dalla normativa.

#### **Finalità dell'Educazione civica**

L'Educazione Civica ha come traguardo la formazione di cittadini consapevoli, che, a partire dalla conoscenza del testo costituzionale e del quadro normativo di riferimento nazionale e internazionale, acquisiscano la capacità di analizzare questioni locali/globali/interculturali, imparino a comprendere e apprezzare le prospettive e i punti di vista degli altri, ad interagire in modo aperto, appropriato ed efficace con persone provenienti da altre culture, e ad agire per il bene comune e lo sviluppo sostenibile. L'educazione civica coinvolge l'ambito cognitivo ma non si limita ad esso. Piuttosto modifica atteggiamenti e comportamenti, rende consapevoli delle diverse dimensioni della propria identità, sviluppa la capacità di giudizio critico e di autonomia, promuove la capacità di collaborazione ed è esercizio di vita reale.

#### **Competenze**

Le competenze di educazione civica si esercitano nella vita reale e sociale, agita e partecipata, e presuppongono la comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione globale e della sostenibilità del pianeta. Esse modificano comportamenti e valori, il modo di essere e di agire. Con l'educazione civica la vita reale entra in classe poiché come afferma Aristotele: "Le virtù le acquistiamo esercitandone le opere...diventiamo giusti facendo cose giuste, temperanti facendo cose temperate, forti facendo cose forti" (Etica Nicomachea II).

#### **Conoscenze**

Riguardo alle conoscenze, senza le quali le abilità e le competenze non possono essere esercitate, esse si fondano sull'acquisizione di contenuti, concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, lo Stato e i suoi organi, le organizzazioni internazionali, la società, l'economia e la cultura, il pianeta e le problematiche globali. Nel dettaglio:

## **Costituzione italiana/UE/ONU/Consiglio d'Europa e Tutela dei diritti umani.**

La conoscenza della Carta Costituzionale Repubblicana quale progetto di vita comune; la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. La conoscenza di base si affianca all'aggiornamento continuo sulle vicende contemporanee, a partire dall'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

## **Agenda 2030 ONU/UNESCO e tutela del patrimonio artistico e culturale**

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi, da raggiungere nel 2030. I 17 obiettivi sono tesi allo stesso scopo: passare ad un modello di sviluppo e di società sostenibili. La nostra azione educativa all'interno di questo tema mira alla formazione di giovani rispettosi dell'ambiente così da preservare il pianeta per le generazioni future. Ciò implica la comprensione degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Significa anche stimolare la riflessione sull'importanza dell'innovazione tecnologica, lo sfruttamento di fonti di energia pulita, la riduzione degli sprechi. Ancora la garanzia di cibo e acqua sufficienti per tutti, un'istruzione adeguata, l'accesso alle cure mediche e condizioni di lavoro dignitose. La conoscenza dell'UNESCO e la consapevolezza della necessaria tutela del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio arricchiranno il percorso di Ed. Civica degli studenti del nostro liceo.

## **Cittadinanza digitale/bullismo e cyberbullismo.**

La cittadinanza digitale fa leva sulla capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, con attenzione alla tutela della privacy e al rispetto delle persone, nonché la comprensione del ruolo e delle funzioni dei media nelle società democratiche. Il contrasto al bullismo e al cyberbullismo costituisce il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo anche nell'uso dei device, e presuppone disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli, comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.

## **Integrazione al PECUP**

Al termine della formazione quinquennale, lo studente in uscita dal nostro Liceo ha acquisito:

- comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui, e per il rispetto delle persone e dell'ambiente;
  - assume responsabilità adeguate alla sua età e si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri;
- consapevole della necessità del rispetto di sé e degli altri per una convivenza civile, pacifica e solidale, tiene conto del punto di vista dell'altro e rispetta i ruoli altrui;
- è disponibile alla relazione: confronta e relativizza le proprie posizioni in vista di obiettivi condivisi;
- è disponibile alla cooperazione, mettendo al centro l'interesse del gruppo e non il proprio;
- sensibile alle problematiche ambientali, riconosce la necessità di assumere comportamenti atti a tutelare la vita sul pianeta delle future generazioni e il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio;
- riconosce e contestualizza problematiche locali e globali, promuovendone con consapevolezza e responsabilità azioni volte alla soluzione, cogliendo il valore dei mutamenti e delle differenze culturali;
- consapevole della propria identità culturale, interagisce con le altre, analizza e decostruisce stereotipi e pregiudizi, personali e culturali.

## **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018)

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre

che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociale.

## Organizzazione dei contenuti

### Anno 2023 2024

Come da linee guida del PTOF il programma di Educazione Civica è stato condotto in modalità trasversale e multidisciplinare e organizzato in unità didattiche di apprendimento riconducibili alle macro aree tematiche individuate dal progetto d'Istituto.

Il Consiglio di Classe, su proposta del Prof. Guglielmelli, referente per l' Educazione Civica (adattando il calendario indicato dalla referente di Istituto, prof.ssa Visconti), ha deliberato di svolgere un percorso annuale sul tema del **lavoro e dei lavoratori toccando i goals dell' Agenda 2030** con particolare attenzione ai temi dell'uguaglianza, del diritto al lavoro e della salvaguardia dell'ambiente e dell'economia circolare analizzando in parallelo gli articoli corrispondenti della Costituzione Repubblicana.

Un altro percorso ha avuto come oggetto la **Costituzione e la cittadinanza consapevole e responsabile** attraverso la riflessione sulle forme di Stato e di Governo; sull'evoluzione storica, sociale e politica dello Stato di diritto e sul concetto di Costituzione come legge fondamentale. Imparando così a riconoscere la Costituzione Italiana, sin dalla sua nascita, come bene comune e ad identificare gli organi costituzionali comprendendone il ruolo.

Trasversale il percorso della **Cittadinanza Digitale** in cui ci si è focalizzati sul metodo di reperire le informazioni e sul fact checking e in alcune materie sulla produzione di prodotti digitali e multimediali.

### Metodi e strumenti

Considerato il carattere trasversale dell'insegnamento di questa disciplina la metodologia utilizzata è stata improntata all'apertura al dialogo, all'ascolto attivo, all'invito alla partecipazione, e si è concretizzata nelle forme della lezione frontale, partecipazione a conferenze o attività laboratoriali. Riguardo agli **strumenti**, sono stati utilizzati libri di testo, dispense, filmati, navigazione guidata su internet, audiolezioni, stimoli e suggerimenti degli allievi.

## Valutazione

- ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ
- COMPrensIONE DEI DIVERSI PUNTI DI VISTA
- INTERAZIONE FRA CULTURE
- ANALISI DELLE PROBLEMATICHE GLOBALI E LOCALI

	<b>Griglia di valutazione delle prove di Educazione Civica</b>	
1. Individua e assume le proprie responsabilità	• All'interno del gruppo in contesti complessi	Avanzato (9-10)
	• All'interno del gruppo in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	• Con l'aiuto di un adulto e in contesti noti	Base (5-6)
2. Conosce la natura individuale del suo punto di vista. Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro	• È in grado di mediare all'interno del gruppo in situazioni complesse	Avanzato (9-10)
	• Interagisce nel gruppo facendosi promotore del suo punto di vista, confrontandolo con quello degli altri in contesto inedito	Intermedio (7-8)
	• Esprime il proprio punto di vista e acquisisce quello dell'altro in contesto noto	Base (5-6)
3. Riflette sulla propria identità culturale e manifesta curiosità verso la diversità culturale	• Interagisce con le altre identità culturali in maniera autonoma e critica.	Avanzato (9-10)
	• Consapevole della propria identità culturale si confronta con le altre in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	• Riconosce l'esistenza di diverse identità culturali e si confronta con esse in un contesto noto.	Base (5-6)
4. Si informa e mette a fuoco le problematiche locali e globali	• Coglie i mutamenti in atto e promuove con consapevolezza azioni volte alla soluzione di problematiche locali e globali.	Avanzato (9-10)
	• È consapevole delle problematiche locali e globali e partecipa con responsabilità al dibattito in contesto noto	Intermedio (7-8)
	• Si predispose ad una corretta informazione circa le problematiche nazionali e internazionali, con la mediazione di un adulto.	Base (5-6)
<b>CRITERI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLI</b>

**PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (art.10, comma 2, OM 65 14/03/2022)**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**UDA ANNUALE: Onu e Agenda 2030: Goal 8: Dignità e diritto del lavoro-crescita economica. Costituzione della Repubblica Italiana (artt. 1, 4, 35 - 40). Cittadinanza digitale (discipline coinvolte: Italiano, Storia, Storia dell'Arte; Scienze della terra; Fisica)**

**- Lavoro e letteratura:**

**Costituzione della Repubblica italiana, artt. 4,34,35,36,37,39,40**

***Dichiarazione universale dei diritti umani, art.23***

Il lavoro dal mondo antico alle lotte operaie. Diritti e condizione dei lavoratori. Operai, agricoltori e minatori nelle pagine degli intellettuali tra '800 e'900.

É. Zola, da *Germinale*, "Le condizioni di vita dei minatori"

G. Verga, Nedda; Rosso Malpelo

L.Pirandello, "Ciaula scopre la luna"

Franchetti e Sonnino, da *La Sicilia nel 1876*, "I Carusi"

La figura dell'impiegato nei racconti e nelle novelle di Melville, Kafka, Pirandello e Svevo. Percorso di approfondimento sui canti popolari e di lotta ( "Sciur padrun da li beli braghi bianchi, "Il feroce monarchico Bava; L. Dalla "Le Parole Incrociate; P.Pietrangeli, "Contessa)

- **Dal realismo di Courbet agli articoli sui lavoratori.** Lo sfruttamento dei lavoratori nell'Ottocento, il lavoro minorile e la conquista dei moderni diritti dei lavoratori.
- **Lavoro dignitoso e crescita economica; il commercio equo e solidale.**
- **Energia da fonti rinnovabili**
- **Visione del film "Il sale della terra" di Wim Wenders**
- **Approfondimento su mafie ed ecomafie attraverso la banca dati di "Libera"**

**UDA: La Costituzione Repubblicana: "Cittadinanza consapevole e responsabile conoscere la Costituzione" (discipline coinvolte: Storia, Irc)**

**Discorso di U.Terracini di presentazione della Costituzione (22 Dicembre 1947)**

**Principi fondamentali della Costituzione Italiana ( dall'art. 1 all'art.12).**

**Ordinamenti della Repubblica; Il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo e la Corte Costituzionale.**

**Le tipologie dei diritti: I diritti umani.**

**I diritti delle donne: Visione del film "Il colore viola"**

## Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO

### Premessa

Nel nostro istituto l'ASL si attua già dall'a.s. 2013/14 come **Progetto per la valorizzazione delle eccellenze** (inserito nel POF e deliberato dagli organi collegiali). Quindi l'obbligatorietà introdotta dalla L. 107/2015 "La buona scuola" è stata da noi accolta come la possibilità di offrire a tutti gli studenti del triennio le stesse opportunità, inizialmente riservate alle eccellenze, di poter usufruire di una didattica laboratoriale e in collegamento con il mondo del lavoro ai fini di un orientamento post diploma lavorativo/universitario più motivato e consapevole.

Grazie alla legge del 30 dicembre 2018, n. 145, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La nostra scuola dopo aver analizzato i bisogni formativi degli studenti ha proposto una serie di percorsi diversificati a seconda dell'indirizzo scolastico scelto dai ragazzi, non escludendo però la possibilità di lasciare la scelta agli alunni di partecipare anche a percorsi diversi da quelli proposti per il proprio indirizzo. Alcune attività proposte dal nostro istituto

- percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.
- percorsi centrati sull'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali o professionalizzanti.
- percorsi per alunni diversamente abili presenti nelle classi, per i quali i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La realizzazione di questi percorsi, ha consentito di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi nuovi con un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

### Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali che facilitino l'orientamento nel mondo del lavoro;

3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
4. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
5. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità
6. Promuovere e migliorare il processo di inclusione degli alunni disabili

### Competenze

Per quanto riguarda le competenze non si può prescindere dal fare riferimento alle “*competenze chiave per l'apprendimento permanente*” dalle quali si possono estrapolare le quattro competenze trasversali più consone a PCTO:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### Organizzazione dei percorsi

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni e dell'interesse degli studenti. Tale differenziazione dei percorsi è stata possibile grazie alla somministrazione di uno strumento di indagine conoscitiva: **PIP – PROGETTO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO** nella cui compilazione i ragazzi hanno potuto indicare gli ambiti professionalizzanti/lavorativi che più li interessano indicando anche le aspettative per un tale percorso.

L'analisi del PIP ha portato a creare dei **gruppi eterogenei di alunni** accomunati da aspirazioni ed interessi simili. I gruppi, più o meno grandi, sono risultati formati da alunni di terza, di quarta e di quinta in modo da sviluppare nei ragazzi maggiorenni il senso di responsabilità e di protezione verso i più piccoli.

Uno dei nostri obiettivi è sempre stato quello di non riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipino con interesse, e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

Questa diversificazione dell'offerta per l'attuazione dei percorsi di PCTO è stata necessaria anche a causa di:

- a) un elevato numero di studenti coinvolti nelle attività (circa 600)
- b) i tre indirizzi di studio, classico, musicale, scienze umane, di cui si è dovuto tener conto in quanto il PECUP (Profilo educativo culturale professionale) è diverso per ognuno di essi
- c) i numerosi enti/ aziende/ università ed enti privati che hanno collaborato nell'attivazione dei percorsi.

### Valutazione

Secondo la normativa di riferimento, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso le attività di PCTO determina una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, sviluppando soft skill. Pertanto i Consigli di classe

individuata la/le disciplina/e da ritenersi attinenti ai percorsi effettuati dagli alunni, esaminate le certificazioni e le competenze acquisite, hanno deliberato l'incremento dello 0,5 nella proposta di voto della/e disciplina/e attinente/i, solamente però in caso di valutazione da "buono" a "ottimo" da parte del tutor aziendale e qualora la proposta di voto della/e discipline attinente/i non fosse insufficiente, così come stabilito dal Collegio docenti e come indicato nel PTOF d'Istituto.

#### ANNO 2023-2024

ENTE	NOME PERCORSO
CCC	<i>Adempimenti finali</i>
CINI	<i>Cybertrials</i>
CCC	<i>Biblioscuola</i>
BOOLEAN	<i>Corso in Data Analytics</i>
AICC	<i>Giornata mondiale della lingua e della cultura elleniche</i>
CAMPUS ORIENTA	<i>Salone dello studente</i>
ALMA DIPLOMA	<i>Attività varie nel percorso di Orientamento</i>

#### ANNO 2022-2023

ENTE	NOME PERCORSO
BANCA D'ITALIA	<i>Contante e strumenti alternativi di pagamento: opportunità e rischi</i>
ASS. ONLUS "LA STELLA DEL MARE"	<i>Giovani Ciceroni</i>
	<i>Mobilità studentesca</i>
CCC	<i>Bilancio delle competenze intermedie</i>
COMUNE DI ANZIO	<i>Notte Nazionale del Liceo Classico 2023</i>
ALMA DIPLOMA	<i>Attività varie nel percorso di Orientamento</i>

#### ANNO 2021-2022

ENTE	NOME PERCORSO
CCC	<i>PIP (percorso personale personalizzato)</i>
MIUR	<i>Corso sulla sicurezza</i>
AICC	<i>La storia dietro alle storie. Le radici culturali del mito</i>
ASSOCIAZIONE "STELLA DEL MARE"	<i>Forte Sangallo '500</i>
FONDAZIONE CAPPELLUTI	<i>Radio Web CCC : "Humanæ litteræ ... on air"</i>

## OBIETTIVI GENERALI

1. Acquisizione critica del metodo di studio.
2. Acquisizione critica di principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale.
3. Acquisizione critica di competenze operative e procedurali.
4. Acquisizione critica di linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari specie delle lingue classiche.
5. Formazione di una prospettiva storica e critica.

## OBIETTIVI DIDATTICO – EDUCATIVI

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
COGNITIVI	Conoscenza	Acquisizione dei contenuti disciplinari supportata dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, teorie e strutture
	Competenza	Comprensione del senso di una informazione e capacità di esporre e trasformare con modi e mezzi adeguati ai vari ambiti disciplinari, intesa come trasposizione, rielaborazione, estrapolazione e applicazione di principi e regole
	Applicazione	Capacità di far uso di quanto conosciuto per risolvere problemi nuovi, capacità di generalizzare o esemplificare
EDUCATIVI	Responsabilità	Senso di autocontrollo e rispetto verso le persone, le regole e il materiale
	Socializzazione	Comprensione del rapporto relazionale con gli altri, singoli o gruppo
	Partecipazione	Presenza attiva in classe e nella vita scolastica, puntualità nell'esecuzione dei propri compiti a scuola e a casa
	Organizzazione	Metodo di lavoro inteso come ordine, concentrazione, attenzione e cura del materiale didattico

## **OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

<b>1</b>	Consolidamento e potenziamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione- concentrazione- osservazione- memorizzazione e precisione
<b>2</b>	Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di: esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti; utilizzare con correttezza i linguaggi specifici delle singole discipline, documentare i propri lavori.
<b>3</b>	Potenziamento delle capacità di: analisi, sintesi, utilizzazione di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove; rielaborazione personale di quanto appreso; collegamento di conoscenze in ambiti differenti
<b>4</b>	Potenziamento della criticità quale capacità di: organizzare il proprio tempo: articolare il pensiero in modo logico; utilizzare razionalmente le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico; partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

## Contenuti

**Tavola riassuntiva Organizzazione Contenuti**

	<b>M</b>	<b>UD</b>	<b>P</b>	<b>T</b>	<b>A</b>
Lingua e letteratura italiana	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
Lingua e cultura latina	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
Lingua e cultura greca	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
Storia		<b>X</b>			
Filosofia		<b>X</b>			
Lingua e letteratura inglese		<b>X</b>		<b>X</b>	
Matematica	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>	
Fisica	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>	
Scienze	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
Storia dell'arte	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	
Scienze Motorie		<b>X</b>			
Religione cattolica	<b>X</b>			<b>X</b>	
<b>Legenda</b>	Moduli	Unità didattica	Percorsi monotematici	Tradizionali	Altro

### Metodi

	Lezione frontale	Laboratorio	Gruppi di lavoro	Processi individualizzati	Lezione partecipativa
Lingua e letteratura italiana	<b>X</b>		<b>X</b>		<b>X</b>
Lingua e cultura latina	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>
Lingua e cultura greca	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>
Storia	<b>X</b>				<b>X</b>
Filosofia	<b>X</b>				<b>X</b>
Lingua e letteratura inglese	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
Matematica	<b>X</b>				<b>X</b>
Fisica	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>
Scienze	<b>X</b>				<b>X</b>
Storia dell'arte	<b>X</b>		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
Scienze Motorie		<b>X</b>			<b>X</b>
Religione cattolica	<b>X</b>				<b>X</b>

### Strumenti

	Biblioteca	Web	LIM	Testi	Palestra	Laboratori
Lingua e letteratura italiana		<b>X</b>		<b>X</b>		
Lingua e cultura latina		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
Lingua e cultura greca		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
Storia	<b>X</b>		<b>X</b>			
Filosofia	<b>X</b>		<b>X</b>			
Lingua e letteratura inglese		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
Matematica		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
Fisica		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>
Scienze		<b>X</b>		<b>X</b>		
Storia dell'arte		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		
Scienze motorie					<b>X</b>	
Religione cattolica		<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>		

## MISURAZIONE E VALUTAZIONE

### Linee comuni di valutazione

I docenti concordano che la valutazione in questo liceo tiene presenti i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi fissati;
- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione al lavoro di classe.

Il **livello di sufficienza**, tenendo conto dei livelli di partenza della classe e del singolo studente, è dato da:

- possesso dei dati indispensabili per le singole discipline;
- capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- uso di un linguaggio chiaro e corretto nella lingua italiana.

### **Comprensione/produzione orale (*livello standard*)**

Area umanistica	Area scientifica
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza dell'argomento nelle linee generali</li><li>• Comprensione e interpretazione di un testo nelle linee generali.</li><li>• Esposizione in un linguaggio semplice ma corretto nella lingua italiana e sostanzialmente corretto nella lingua straniera.</li><li>• Capacità di operare semplici collegamenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline anche se non in modo approfondito</li><li>• Comprensione di un testo scientifico nelle linee generali</li><li>• Esposizione in un linguaggio tecnico corretto anche se essenziale</li><li>• Capacità di applicare le conoscenze in compiti semplici senza commettere errori</li></ul>

### **Produzione scritta in lingua italiana ( *livello standard* )**

- Presenza e pertinenza di informazioni di base
- Presenza di una organizzazione coerente e coesa nelle linee generali
- Uso proprio del lessico
- Assenza di gravi e ripetuti errori morfosintattici
- Presenza di valutazioni personali.

### **Traduzione dal greco/latino. Comprensione e interpretazione del brano o dei brani proposti ( *livello standard* )**

- Comprensione del senso del brano o dei brani nelle linee generali
- Conoscenze delle strutture morfosintattiche principali
- Esposizione grammaticalmente e sintatticamente corretta
- Pertinenza e correttezza nelle linee generali delle risposte alle domande in apparato per dimostrare la capacità di interpretazione del testo o dei testi proposti.

## Tipologia delle prove

	<b>Aperte</b>	<b>Semistrutturate</b>	<b>Strutturate</b>	<b>Pratiche</b>
Lingua e letteratura italiana	<b>X</b>	<b>X</b>		
Lingua e cultura latina	<b>X</b>	<b>X</b>		
Lingua e cultura greca	<b>X</b>	<b>X</b>		
Filosofia	<b>X</b>			
Storia	<b>X</b>			
Lingua e letteratura inglese	<b>X</b>	<b>X</b>		
Matematica-Fisica	<b>X</b>			
Scienze	<b>X</b>			
Storia dell'Arte	<b>X</b>			
Scienze Motorie	<b>X</b>	<b>X</b>		<b>X</b>
Religione cattolica	<b>X</b>			

## Discipline e Programmi

### Tipologie di lavoro collegiale:

Dai Dipartimenti sono stati definiti le linee di programmazione generale, l'impiego di strumenti e modalità di verifica e gli obiettivi disciplinari e trasversali, nonché i criteri di valutazione; a livello di Consiglio di Classe si sono determinate le possibili convergenze disciplinari e si è delineata la linea di sviluppo comune. **I programmi delle varie discipline sono stati inviati e condivisi con gli studenti.**

### **Aree tematiche trasversali**

Si indicano i seguenti macro – temi sui quali alcuni docenti hanno lavorato in modo trasversale anche nell'ambito dell'Educazione Civica.

IL PROGRESSO
IL TEMPO
LE PASSIONI UMANE E LE LORO DEGENERAZIONI
LINGUAGGIO E LINGUAGGI
LA DONNA
L'UOMO E LA NATURA
RAPPORTO TRA INTELLETTUALI E POTERE
IL LIMITE, IL MURO, IL CONFINE
IL VIAGGIO
UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ
REALTÀ E IMMAGINAZIONE
TRADIZIONE E INNOVAZIONE
FORMA E TRASFORMAZIONE
L'IDENTITÀ

### **PROGRAMMI DISCIPLINARI ALLEGATI: 12**

I programmi, nel massimo rispetto dell'autonomia didattica e metodologica dei docenti delle singole discipline, sono stati svolti generalmente con regolarità.

## **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

### **Organizzazione dei contenuti**

Gli argomenti sono stati articolati in Moduli disciplinari, suddivisi in Unità Didattiche, come da allegato. L'insegnamento dei contenuti della disciplina, organizzato in moduli, ha individuato due versanti: letterario e linguistico.

L'ambito letterario ha riguardato la conoscenza dei generi letterari, degli autori e delle loro opere, facendo attenzione al momento storico, politico e sociale di volta in volta preso in esame.

Per quanto riguarda l'ambito linguistico sono stati analizzati i più rappresentativi testi poetici e di prosa, con approfondimento del piano contenutistico e di quello stilistico-formale.

Il Paradiso dantesco è stato studiato nella sua struttura generale; di esso sono stati letti e commentati, integralmente, alcuni canti.

**Si evidenzia che il monte ore è stato sensibilmente ridotto per diverse contingenze cosa che ha comportato delle difficoltà nella gestione del vasto programma che ha visto anche l'introduzione dell'Educazione Civica all'interno delle diverse discipline.**

### **Metodo**

L'insegnamento è stato condotto ribadendo la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario, attraverso lezioni frontali e partecipative, nel corso delle quali gli allievi sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di deduzione e collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento.

### **Misurazione e valutazione**

Sono state impiegate le diverse tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato, utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, in base alle linee-guida del P.T.O.F.. La valutazione delle prove scritte è stata indicata oltre che in decimi anche in ventesimi/centesimi. È stata privilegiata l'analisi del testo come supporto alla Storia della Letteratura e il lavoro di ricerca e di approfondimento attinente anche al percorso di Educazione Civica. Sono stati presi in considerazione i tempi di apprendimento e di crescita di ciascun allievo, valutando in un'ottica formativa il raggiungimento degli obiettivi fissati e il progresso rispetto alla situazione di partenza. Il livello di sufficienza, dunque, è stato dato dal possesso dei dati indispensabili disciplinari e dalla capacità di operare semplici collegamenti concettuali, nonché dall'uso di un linguaggio chiaro e corretto.

**Testi in adozione:** Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria "Imparare dai classici a progettare il futuro" vol. 3a, 3b, 3c, Pearson - Paravia; Dante Alighieri (a cura di Brusciagli/Giudizi), *Commedia*, volume unico, ed. Zanichelli.

## Programma di lingua e letteratura italiana

**Giacomo Leopardi.** Gli Idilli: i primi e i secondi Idilli. Le Operette Morali. Il Ciclo d'Aspasia. La poetica del vago e dell'indefinito. Il pensiero leopardiano: pessimismo storico e pessimismo cosmico. La *Ginestra*.

Dallo Zibaldone: "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; L'antico; Teoria della visione; 9 "Teoria del suono"; "La rimembranza";

Dai Canti: "L'infinito"; "Ultimo canto di Saffo" (con riferimenti al "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"); "La sera al dì di festa"; "Il sabato del villaggio"; "La quiete dopo la tempesta"; "A se stesso"; "La ginestra".

Dalle Operette morali: "Dialogo della natura e di un Islandese"; dal "Dialogo di Plotino e Porfirio": Il suicidio e la solidarietà

**Simbolismo e Scapigliatura.** La poesia di Rimbaud, Verlaine e Mallarmé. Charles Baudelaire: vita ed opere, i temi della poetica; simboli e allegorie.

In Italia, il movimento della Scapigliatura

Da C. Baudelaire, *I fiori del male*: "Au Lecteur" (in fotocopia); "Corrispondenze", "L'albatros"; da *Lo spleen di Parigi*: "Perdita d'aureola"

Da P. Verlaine, *Un tempo e poco fa*: "Languore".

Da A. Rimbaud, *Poesie*: "Vocali"

Da E. Praga: "Preludio"

Da A. Boito, *Il libro dei versi*: "Lezione di anatomia" (in fotocopia)

Da C. Boito, *Senso*: "Una turpe vendetta"

Da Tarchetti, *Fosca*: "L'attrazione della morte"

**Naturalismo e Verismo.** Naturalismo francese e Verismo italiano: poetiche e contesti. In Italia: i temi della letteratura verista; l'idea di progresso; il Positivismo e Darwin;

In Francia: il Naturalismo e le differenze con il Verismo italiano; i punti essenziali della teoria letteraria naturalista; vita ed opere di E. Zola. Il ciclo dei *Rougon Macquart*. I fratelli de Goncourt.

Da E. e J. De Goncourt, *Germinie Lacertaux*, Prefazione "Un manifesto del Naturalismo"

Da E. Zola, *La curee*: "La grande serra, la carne, il diavolo" (in fotocopia).

**Giovanni Verga:** la vita e le opere. L'evoluzione stilistica e politica del romanziere, l'adesione al Verismo; il Ciclo dei "Vinti" e le novelle: *Vita dei Campi* (i temi); i *Malavoglia* (la struttura e la vicenda, la lingua e lo stile, la "filosofia" dell'autore; lotta per la vita e darwinismo sociale; le tecniche narrative nei *Malavoglia*); le *Novelle Rusticane* (i temi); *Mastro-Don Gesualdo* (i personaggi, le vicende e i temi).

Da *Tigre Reale*: "L'orribile notte d'amore" (in fotocopia)

Da Tutte le Novelle, "Nedda, bozzetto siciliano"

Dalla prefazione a *L'amante di Gramigna*: "Impersonalità e regressione"

da *Vita dei Campi*, "Rosso Malpelo"; "Fantasticheria";

da *Novelle Rusticane*, "La roba";

dai *Malavoglia*, Prefazione: "I vinti e la fiumana del progresso"; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (dal cap. I);" "I *Malavoglia* e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (dal cap IV);" "I *Malavoglia* e la dimensione economica (dal cap. VII);" la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (dal cap. XV);

da *Mastro Don-Gesualdo*, La tensione faustiana del *self-made man* (dalla parte I, cap. IV); "La morte di Gesualdo" (parte IV, cap.V)

**Il Decadentismo:** la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; I decadenti europei: “À rebours” di J.K. Huysmans; “Salomè” e “Il ritratto di Dorian Gray” di O.Wilde. Da J.K. Huysmans, À rebours: “La vegetazione mostruosa e malata”

**Gabriele D’Annunzio:** la vita e le opere. La formazione; il periodo romano e l’elaborazione dell’estetismo (*Il Piacere*); il soggiorno napoletano e la scoperta del “superomismo”; I romanzi del superuomo; il panismo delle *Laudi*. “*La figlia di Iorio*”; il frammentismo del periodo “notturno” da *Il Piacere*,” Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, “Una fantasia in bianco maggiore”.

Da *Il trionfo della morte*: “L’opera distruttiva della nemica.” (in fotocopia)

Da *Alcyone*, “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”; “I pastori”.

Dal *Notturmo*: “La prosa notturna”

Da *La Figlia di Iorio*: “Il parricidio di Aligi”

**Giovanni Pascoli:** la vita e le opere; la poetica del nido e del *Fanciullino*; le principali raccolte poetiche; il fonosimbolismo e la sperimentazione linguistica (*Italy*). Il socialismo umanitario di Pascoli, l’elogio del piccolo proprietario terriero; il Nazionalismo pascoliano; il grande Pascoli decadente.

Da *Il fanciullino* “*Una poetica decadente*”

Dai *Canti di Castelvecchio*, “Il gelsomino notturno”.

Da *Myricae*, “*X Agosto*”, “L’assiuolo”, “Novembre”, “Temporale”, “Il Lampo”;

Da *I Poemetti*: “Il vischio”, “Digitale purpurea”.

*La grande proletaria si è mossa* (in fotocopia)

Da *Una sagra*: “*Uno sguardo acuto sulla modernità*”

## **Il Futurismo e le avanguardie**

### **Filippo Tommaso Marinetti**

“Manifesto del futurismo”

“Manifesto tecnico della letteratura futurista”

**Corrado Govoni:** “Il Palombaro”

**Il Crepuscolarismo:** la poesia di Corazzini e Gozzano.

Da S. Corazzini, *Piccolo libro inutile*: “Desolazione del povero poeta sentimentale”

**Italo Svevo:** la vita e le opere; carattere dei romanzi sveviani: temi e soluzioni formali in *Una vita* e *Senilità*. *La coscienza di Zeno*: l’organizzazione del racconto; le vicende; la scrittura e la psicoanalisi; l’ironia. La critica: “Le fantasie parricide inconsce di Zeno”; Il monologo di Zeno non è il flusso di coscienza di Joyce”;

Da *Una vita*, “Le ali del gabbiano” (dal cap.VIII).

da *Senilità*, “Il ritratto dell’inetto” (dal cap.I); “Il male avveniva non veniva commesso” (dal cap. XII); “La trasfigurazione di Angiolina” (dal cap. XIV).

da *La coscienza di Zeno*, “Prefazione” (in fotocopia) “La morte del padre” (dal cap. IV); “La salute malata di Augusta” (dal cap. VI); “Le resistenze alla terapia e la “guarigione” di Zeno” (dal cap. VIII).

**Luigi Pirandello:** la vita e le opere; la formazione letteraria, filosofica e psicologica; l'umorismo pirandelliano; i romanzi; le *Novelle per un anno*; gli scritti teatrali: *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*; *I giganti della montagna*. La ricezione e le interpretazioni critiche dell'opera pirandelliana.

Da *L'umorismo*, "Un'arte che scompone il reale"; (brani antologici);

da *Novelle per un anno*: "Ciuala scopre la luna", "Il treno ha fischiato", "C'è qualcuno che ride", "Tu ridi"

da *Il fu Mattia Pascal*, "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (dai capp. VII e IX), "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" (dai capp. XII e XIII).

da *Uno, nessuno e centomila*, "Il furto" (in fotocopia); "Nessun nome"

**La poesia tra Simbolismo e Antinovecentismo.** Giuseppe Ungaretti e la Grande Guerra: la vita e le opere; *L'allegria*; dal *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte. Umberto Saba: la vita e le opere; l'infanzia difficile e la psicoanalisi; *Il Canzoniere*. L'Ermetismo di Quasimodo: vita ed opere. Da G. Ungaretti, da *Il dolore*, "Non gridate più"; da *L'allegria*, "In memoria", "San Martino del Carso", "Veglia", "Mattina", "Soldati", "Commiato".

Da U. Saba, da *Casa e campagna*, "A mia moglie"; da *Trieste e una donna*, "Trieste", "Città vecchia" (De André, "Città vecchia"), da *Parole*, "Goal", (confronto con 1898 di E. Sanguineti), *da Mediterranee*, "Amal";

Da S. Quasimodo, da *Acque e Terre*: "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici"

**Eugenio Montale:** la vita e le opere; La poetica. Il correlativo oggettivo, (riferimenti a T.S.Elliot, "The Waste Land"). Una poetica "in negativo". *Ossi di seppia*. *Le Occasioni*; *La bufera ed altro*.

Da *Ossi di seppia*, "I limoni", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Merigiare pallido e assorto", "Cigola la carrucola del pozzo"

**DANTE ALIGHIERI,** *La Divina Commedia*: la lettura antologica della terza cantica della *Commedia* si è concentrata sui seguenti Canti: I,II (vv.1-45), III, VI, XI, XV, XVII,XXXI (1-51), XXXIII

**ED. CIVICA, Uda trasversale tra "Agenda 2030" e "Costituzione Repubblicana": " Lavoro e Letteratura".**

L' insegnante

Prof.ssa Pia Flaviana Montesi

## LINGUA E CULTURA LATINA

(organizzazione dei contenuti, metodi, misurazione e valutazione, programma)

**Contenuti:** gli argomenti sono stati articolati in Moduli disciplinari, suddivisi in Unità Didattiche, come da programma allegato. Il lavoro è stato costantemente svolto in una prospettiva interdisciplinare, dando rilievo, attraverso l'individuazione e l'approfondimento di concetti/termini chiave, allo sviluppo di nodi tematici interdisciplinari ed alla elaborazione dei relativi collegamenti.

Nell'esercizio di traduzione è stata proposta una scelta varia ed eterogenea dei principali generi in prosa (storiografia, biografia, oratoria, retorica, epistolografia, narrativa, prosa filosofica e tecnica).

**Metodi:** l'insegnamento è stato condotto ribadendo la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario, attraverso lezioni frontali e partecipative, nel corso delle quali gli allievi sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di deduzione e collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento.

**Misurazione e valutazione:** nel corso del Trimestre e limitatamente alle prime verifiche scritte del Pentamestre è stata svolta la tradizionale tipologia di verifica scritta prevista dall'Esame di Stato, utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, in base alle linee-guida del P.T.O.F.. La valutazione delle prove scritte è stata indicata oltre che in decimi anche in ventesimi. Nella seconda parte del Pentamestre è stata privilegiata soprattutto l'analisi del testo come supporto alla Storia della Letteratura, lasciando maggiore spazio alle tipologie di verifica orale e alla produzione di elaborati di carattere tematico in prospettiva multidisciplinare. Sono stati presi in considerazione i tempi di apprendimento e di crescita di ciascun allievo, valutando in un'ottica formativa il raggiungimento degli obiettivi fissati e il progresso rispetto alla situazione di partenza. Il livello di sufficienza, dunque, è stato dato dal possesso dei dati indispensabili disciplinari e dalla capacità di operare semplici collegamenti concettuali, nonché dall'uso di un linguaggio chiaro e corretto.

La classe ha, nel suo complesso, raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi disciplinari previsti dalla Programmazione curricolare/dipartimentale sul piano della storia letteraria, mentre ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi specifici relativi alle competenze linguistico-testuali e di traduzione dalla Lingua Latina.

### **Testi in adozione:**

- G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3, Paravia.
- L. Griffa, *Lectio brevior - Versioni latine per il Triennio*, Petrini.

## Programma di lingua e cultura latina

### Letteratura

#### ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Il contesto storico, politico, sociale, culturale

Seneca: vita, opera, *Weltanschauung*, lingua e stile.

Fedro e la favola.

Lucano: vita, opera, poetica, lingua e stile.

Persio: vita, opera, poetica, lingua e stile.

Petronio e il *Satyricon*.

#### Testi

Seneca, *De brevitae vitae*, 2, 1 (in lingua)

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 1 (in lingua e in traduzione)

Seneca, *De clementia*, I, 1-4 (in lingua e in traduzione)

Seneca, *Apokolokýntosis*, 4,2 - 7,2 (in traduzione)

Seneca, *Naturales quaestiones*, *praefatio*, 13-17 (in traduzione)

Fedro, *Fabulae*, I, 5 (in traduzione)

Fedro, *Fabulae*, I, 26 (in traduzione)

Fedro, *Fabulae*, IV, 3 (in traduzione)

Fedro, *Appendix Perottina*, 13 (in traduzione)

Fedro, *Fabulae*, IV, 10 (in traduzione)

Lucano, *Bellum civile*, I, 1-32 (in lingua e in traduzione)

Lucano, *Bellum civile*, I, 129-157 (in traduzione)

Lucano, *Bellum civile*, II, 284-325 (in traduzione)

Lucano, *Bellum civile*, II, 380-391 (in traduzione)

Persio, *Satira* I, 1-21; 41-56; 114-125 (in traduzione)

Persio, *Satira* III, 1-30; 58-72; 77-118 (in traduzione)

Petronio, *Satyricon*, 32-34 (in traduzione)

Petronio, *Satyricon*, 37,1 - 38,5 (in lingua)

Petronio, *Satyricon*, 61,6 - 62 (in lingua)

Petronio, *Satyricon*, 111 - 112,8 (in traduzione)

#### ETÀ DEI FLAVI

I generi della poesia e della prosa nell'Età dei Flavi

Marziale: vita, opera, poetica, lingua e stile.

Quintiliano: vita, opera, lingua e stile.

Plinio il Vecchio: cenni essenziali su vita e opera.

#### Testi

Marziale, *Epigrammata*, IX, 81 (in lingua)

Marziale, *Epigrammata*, I, 61 (in traduzione)

Marziale, *Epigrammata*, X, 4 (in traduzione)

Marziale, *Epigrammata*, I, 10 (in traduzione)

Marziale, *Epigrammata*, VIII, 79 (in lingua)

Marziale, *Epigrammata*, XII, 18 (in traduzione)

Marziale, *Epigrammata*, V, 34 (in lingua)

Quintiliano, *Institutio oratoria*, I, 3, 8-12 (in traduzione)  
Quintiliano, *Institutio oratoria*, I, 3, 14-17 (in traduzione)  
Quintiliano, *Institutio oratoria*, X, 1, 85-88; 90; 93-94 (in lingua e in traduzione)  
Quintiliano, *Institutio oratoria*, X, 1, 101-102; 105-109; 112 (in traduzione)  
Quintiliano, *Institutio oratoria*, X, 1, 125-131 (in traduzione)  
Plinio il Vecchio, *Naturalis historia*, VII, 21-25 (in traduzione)

## ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

L'attività letteraria nell'Età di Traiano e di Adriano

Giovenale: vita, opera, poetica, lingua e stile.

Plinio il Giovane: vita, opera, lingua e stile.

Svetonio e la biografia.

Tacito: vita, opera, *Weltanschauung* e metodo storiografico, lingua e stile.

### Testi

Giovenale, *Satira* I, 1-87 (in traduzione)

Giovenale, *Satira* IV, 34-56; 60-136 (in traduzione)

Giovenale, *Satira* VI, 231-241; 246-267; 434-456 (in traduzione)

Plinio il Giovane, *Epistulae*, VI, 16 (in traduzione)

Plinio il Giovane, *Epistulae*, X, 96-97 (in traduzione)

Plinio il Giovane, *Epistulae*, I, 9 (in traduzione)

Tacito, *Agricola*, 30 (in traduzione)

Tacito, *Historiae*, I, 1 (in lingua)

Tacito, *Annales*, I, 1 (in lingua)

Tacito, *Annales*, IV, 32-33 (in traduzione)

Tacito, *Annales*, XII, 66-68 (in traduzione)

## ETÀ DEGLI ANTONINI

Apuleio: vita, opera, lingua e stile.

### Testi

Apuleio, *De magia*, 6-8 (in traduzione)

Apuleio, *Metamorfosi*, I, 1-3 (in lingua e in traduzione)

Apuleio, *Metamorfosi*, III, 24-25 (in lingua e in traduzione)

Apuleio, *Metamorfosi*, XI, 13-15 (in traduzione)

Apuleio, *Metamorfosi*, IV, 28-31 (in traduzione)

Apuleio, *Metamorfosi*, VI, 22-24 (in traduzione)

### **Percorsi tematici di approfondimento:**

- Rapporto tra intellettuali e potere (Educazione Civica)
- Modelli di παιδεία tra Filosofia e Retorica
- Le rappresentazioni della realtà
- Forma e trasformazione

Il docente

Prof. Albino Del Monaco

## LINGUA E CULTURA GRECA

(organizzazione dei contenuti, metodi, misurazione e valutazione, programma)

**Contenuti:** gli argomenti sono stati articolati in Moduli disciplinari, suddivisi in Unità Didattiche, come da programma allegato. Il lavoro è stato costantemente svolto in una prospettiva interdisciplinare, dando rilievo, attraverso l'individuazione e l'approfondimento di concetti/termini chiave, allo sviluppo di nodi tematici interdisciplinari ed alla elaborazione dei relativi collegamenti. Nell'esercizio di traduzione sono stati particolarmente trattati i generi della prosa filosofica, dell'oratoria, della storiografia e della biografia, mentre per la poesia è stato svolto un percorso di lettura dell'*Aiace* di Sofocle.

**Metodi:** l'insegnamento è stato condotto ribadendo la centralità del testo sia per l'aspetto linguistico che per quello letterario, attraverso lezioni frontali e partecipative, nel corso delle quali gli allievi sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di deduzione e collocazione dell'autore o del testo nel contesto culturale di riferimento.

**Misurazione e valutazione:** nel corso dell'anno scolastico è stata svolta la tradizionale tipologia di verifica scritta prevista dall'Esame di Stato, utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, in base alle linee-guida del P.T.O.F.. La valutazione delle prove scritte è stata indicata oltre che in decimi anche in ventesimi. Sono stati presi in considerazione i tempi di apprendimento e di crescita di ciascun allievo, valutando in un'ottica formativa il raggiungimento degli obiettivi fissati e il progresso rispetto alla situazione di partenza. Il livello di sufficienza, dunque, è stato dato dal possesso dei dati indispensabili disciplinari e dalla capacità di operare semplici collegamenti concettuali, nonché dall'uso di un linguaggio chiaro e corretto.

La classe ha, nel suo complesso, raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi disciplinari previsti dalla Programmazione curricolare/dipartimentale sul piano della storia letteraria, mentre ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi specifici relativi alle competenze linguistico-testuali e di traduzione dalla Lingua Greca.

### **Testi in adozione:**

- R. Rossi, U. C. Gallici, L. Pasquariello, A. Porcelli, G. Vallarino, *Έργα Μουσέων*, vol. 3, Paravia.
- A. M. Giannetto, M. Gisiano, *Μελέμι - Versionario di Greco*, Zanichelli.
- Sofocle, *Aiace*, traduzione di Pattoni M. P., Milano, BUR, 2021<sup>14</sup> (Edizione consigliata).

## Programma di lingua e cultura greca

### Letteratura

#### ETÀ CLASSICA

La prosa filosofica del IV secolo a.C.: Platone e Aristotele.

#### Testi

Platone, *Simposio*, 189c-193d (in traduzione)  
Platone, *Repubblica*, V, 473c-474c (in traduzione)  
Platone, *Repubblica*, VII, 514a-517c (in traduzione)  
Platone, *Timeo*, 25a-b; 25d (in lingua)  
Platone, *Lettera VII*, 324b-326b (in traduzione)  
Aristotele, *Retorica*, 1358a-b (in traduzione)  
Aristotele, *Poetica*, 1451a-1451b (in traduzione)  
Aristotele, *Poetica*, 1449b (in lingua)

#### ETÀ ELLENISTICA

Il contesto storico, politico, sociale, culturale

La Commedia: evoluzione del genere fino alla Commedia «nuova».

Menandro: vita, opera, drammaturgia e stile, trama delle principali commedie.

#### Testi

Menandro, *Bisbetico*, 81-188 (in traduzione)  
Menandro, *Donna di Samo*, 324-356 (in traduzione)

La Poesia ellenistica: forme e generi di una nuova poetica.

Callimaco: vita, opera, poetica, lingua e stile.

Teocrito: vita, opera, poetica, lingua e stile.

Apollonio Rodio: vita, opera, poetica, lingua e stile.

L'Epigramma: Leonida, Nosside, Anite, Asclepiade, Meleagro, Filodemo.

#### Testi

Callimaco, *Aitia*, I, fr. 1 Pf., 1-38 (in traduzione)  
Callimaco, *Giambi*, IV (in traduzione)  
Callimaco, *Epigrammi*, fr. 28 Pf. (in lingua)  
Teocrito, *Idilli*, I (in traduzione)  
Teocrito, *Idilli*, XIII (in traduzione)  
Teocrito, *Idilli*, XV, 1-99; 145-149 (in traduzione)  
Apollonio Rodio, *Argonautiche*, I, 1-22 (in lingua)  
Apollonio Rodio, *Argonautiche*, I, 1172-1272 (in traduzione)  
Apollonio Rodio, *Argonautiche*, III, 442-471 (in traduzione)  
Apollonio Rodio, *Argonautiche*, III, 948-1020 (in traduzione)  
Leonida, *Antologia Palatina*, VII, 736 (in traduzione)  
Nosside, *Antologia Palatina*, VII, 718 (in traduzione)  
Nosside, *Antologia Palatina*, V, 170 (in traduzione)  
Anite, *Antologia Palatina*, VII, 202 (in traduzione)  
Anite, *Antologia Palatina*, VII, 190 (in traduzione)  
Asclepiade, *Antologia Palatina*, V, 158 (in traduzione)  
Asclepiade, *Antologia Palatina*, XII, 50 (in traduzione)

Meleagro, *Antologia Palatina*, VII, 417 (in traduzione)  
Meleagro, *Antologia Palatina*, VII, 196 (in traduzione)  
Meleagro, *Antologia Palatina*, V, 152 (in traduzione)  
Filodemo, *Antologia Palatina*, V, 112 (in traduzione)

Note sulla Filosofia di età ellenistica: cenni essenziali su Epicuro.  
La Storiografia: Polibio.

#### Testi

Epicuro, *Epistola a Meneceo*, 124-125 (in lingua)  
Polibio, *Storie*, I, 1, 1-3 (in lingua)  
Polibio, *Storie*, VI, 3-4,6 (in traduzione)  
Polibio, *Storie*, VI, 4, 7-11 (in lingua)  
Polibio, *Storie*, VI, 11,11 - 14,12 (in traduzione)

#### ETÀ IMPERIALE

Il contesto storico, politico, sociale, culturale

Plutarco: vita, opera, fortuna.

Le nuove strade della Retorica: cenni essenziali sulla Seconda Sofistica.

Luciano: vita, opera, *Weltanschauung*, lingua e stile, fortuna.

Il «romanzo» greco.

#### Testi

Plutarco, *Vita di Alessandro*, 4, 8-10; 5, 4-6 (in traduzione)  
Plutarco, *Vita di Cesare*, 11 (in traduzione)  
Luciano, *Storia vera*, I, 1-4 (in lingua)  
Luciano, *Storia vera*, I, 22-26 (in traduzione)  
Luciano, *Storia vera*, I, 30-32 (in traduzione)  
Luciano, *Come si deve scrivere la storia*, 39-41 (in traduzione)  
Pseudo-Luciano, *Lucio o l'asino*, 12-15 (in traduzione)  
Longo Sofista, *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe*, Proemio (in traduzione)

#### **Sofocle, *Aiace***

Trama e struttura della tragedia, i temi principali, lo stile e la lingua.

Lettura integrale della tragedia, in traduzione.

Lettura antologica e analisi in lingua: Prologo (vv. 1-133); Primo Episodio (vv. 430-480); Secondo Episodio (vv. 646-692); Terzo Episodio (vv. 815-865); Esodo (vv. 1316-1345; vv. 1364-1401).

#### **Percorsi tematici di approfondimento:**

- La riflessione sull'evoluzione delle principali forme di governo (Educazione Civica)
- La poetica dell'arte per l'arte tra gioco intellettuale e polemica letteraria
- Le rappresentazioni della natura
- Tradizione e innovazione

Il docente

Prof. Albino Del Monaco

## STORIA

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti,  
misurazione e valutazione, programma)

**Contenuti:** il programma, impostato soprattutto sulla comprensione critica dei fatti nei loro nessi consequenziali, ha seguito lo sviluppo di principali eventi in Italia e in Europa compresi tra l'ultima parte del XIX secolo ed il secondo dopoguerra mondiale con l'avvio della stagione della Guerra Fredda e l'erezione del Muro di Berlino. Il programma di studio ha purtroppo sofferto della perdita di un mese di lezioni causa assenza per malattia del docente.

**Metodi:** Le lezioni sono state di tipo frontale e dialogato, con approfondimenti critici e storiografici.

**Misurazione e valutazione:** sono state effettuate verifiche orali e scritte valutate secondo griglie e parametri approntati dal Dipartimento di Storia.

TESTO IN ADOZIONE: A. Prospero – G. Zagrebelsky – P. Viola – M.

Battini, *Civiltà di memoria*, vol.3, Einaudi Scuola.

## **Programma di Storia**

Socialismo, Imperialismo e Nazionalismo fra Ottocento e Novecento nel quadro dello sviluppo industriale internazionale; ideologie e culture, società di massa e nascita dei partiti politici moderni, lo sviluppo del socialismo marxista e l'Internazionale; le alleanze internazionali, conflitti di interessi fra le Potenze. Triplice Alleanza ed Intesa. Razzismo, nazionalismo ed imperialismo. Emergere di Potenze extraeuropee.

La Sinistra Storica al governo in Italia.

L'età di Giolitti: orientamenti di strategia politica, interventi di politica interna ed estera, critica al giolittismo; patto Gentiloni ed introduzione del suffragio universale.

La I Guerra Mondiale: cause e occasione del conflitto, l'entrata in guerra dell'Italia, 1917 e '18, conclusione del conflitto; la Conferenza di Parigi e i Trattati di pace; la nascita della Società delle Nazioni. Nuova configurazione geopolitica dell'Europa. La questione territoriale italiana e la "vittoria mutilata".

La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS, il "comunismo di guerra" e la NEP.

Il primo dopoguerra in Italia, il "biennio rosso", l'avvento del fascismo e la "marcia su Roma", il fascismo al potere, le elezioni del 1924, il caso Matteotti, la "secessione dell'Aventino", la svolta del regime e le leggi "fascistissime", la politica interna del regime, lo Stato corporativo fascista e la politica economica, l'autarchia e le "battaglie" economiche e sociali del fascismo; rapporti fra Chiesa e fascismo: i Patti Lateranensi; la politica estera fascista e l'asse Roma - Berlino, leggi razziali del '38.

La Repubblica di Weimar e il primo dopoguerra in Germania, l'avvento di Hitler e del nazismo; Il nazismo al potere; ideologia nazista e antisemitismo; Le leggi di Norimberga.

Lo Stalinismo.

Il totalitarismo: fenomeno storico del Novecento (caratteri generali).

La grande crisi economica e il crollo della Borsa nel 1929 negli Stati Uniti; il "new deal" di Roosevelt.

La guerra civile in Spagna.

1936-39: verso la guerra: spostamento delle alleanze internazionali, nascita dell'Asse, il Patto tripartito, il Patto Molotov - Ribbentrop. La II Guerra Mondiale: presupposti, cause e inizio della guerra; il dominio nazifascista sull'Europa, l'invasione della Polonia e della Francia, la battaglia d'Inghilterra, l'entrata in guerra dell'Italia; la campagna militare italiana nei Balcani e in Africa, l'intervento tedesco; 1941: l'invasione tedesca della Russia e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; la persecuzione ebraica e la "soluzione finale" attuata dal nazismo; accordi di Casablanca e di

Teheran, la svolta militare del '43, lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta del fascismo in

Italia ed il governo Badoglio, l'armistizio italiano, l'Italia divisa in due, la Repubblica di Salò (R.S.I.); la Resistenza partigiana in Italia; 1944-45: lo sbarco in Normandia e l'alleanza antinazista, gli accordi di Yalta e Posdam, la fine della guerra in Italia e nel mondo, la bomba atomica e la resa del Giappone.

Il secondo dopoguerra e l'inizio della "guerra fredda": la ricostruzione e l'egemonia economica degli Stati Uniti; La nascita dell'ONU; spartizione della Germania; il "Piano Marshall"; la crisi di Berlino, la formazione delle due Germanie e la nascita della NATO e del Patto di Varsavia; La nascita dell'Italia repubblicana, l'assemblea costituente e la nuova Costituzione; la ricostruzione, le elezioni del 1948 ed il "centrismo" politico, l'adesione alla NATO.

Blocchi contrapposti e bipolarismo nel mondo, la "destalinizzazione" e le prime rivolte all'interno del blocco sovietico, il muro di Berlino.

Il docente

Prof. Luciano Guglielmelli

## FILOSOFIA

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

**Contenuti:** Il programma, che ha perduto un mese di lezioni per malattia del docente, ha preso avvio completando il Criticismo kantiano, trattando poi l'Idealismo tedesco, per proseguire con il pensiero di alcuni fra i più significativi pensatori del XIX sec. e chiudersi con Freud e Bergson. Lo svolgimento degli argomenti ha tenuto conto del ritmo d'apprendimento e di partecipazione degli alunni che sono stati globalmente costanti e progressivi.

**Metodo:** le lezioni sono state di tipo frontale e dialogato, corredate da video didattici e da letture commentate di alcuni brani d'opera di filosofi studiati al fine di consolidare e approfondire la conoscenza critica dei relativi sistemi di pensiero.

**Misurazione e valutazione:** sono state effettuate verifiche orali e scritte. Le valutazioni sono state registrate sulla base delle griglie e dei parametri approntati dal Dipartimento di Filosofia.

TESTO IN ADOZIONE: R. Chiaradonna – P. Pecere, *Le vie della conoscenza*, vol.2 e vol. 3, Ed. A. Mondadori Scuola.

## Programma di filosofia

KANT: *Critica della Ragion Pratica* (i postulati della moralità, le massime soggettive dell'agire, la legge morale e gli imperativi categorici; la "rivoluzione copernicana" in ambito morale, il regno dei fini e il sommo bene). *Critica del Giudizio* (i giudizi riflettenti, piacevole e piacere estetico, il sentimento del gusto, il bello ed il sublime, il genio artistico).

ANTOLOGIA: "Il libero arbitrio" (*Critica della ragion pratica*); "L'analisi del bello" (*Critica del Giudizio*).

Passaggio dal criticismo all'idealismo: il problema della "cosa in sé".

IDEALISMO ROMANTICO TEDESCO (caratteri generali).

J.G. FICHTE: i principi della Dottrina della Scienza e il rapporto con Kant; l'Io puro e la sua dialettica.

ANTOLOGIA: "Il metodo della dottrina della scienza" (*Fondamento dell'intera dottrina della scienza*).

F. W. J. SCHELLING: la Filosofia della Natura e la concezione dell'Assoluto, idealismo trascendentale, filosofia dell'identità e concezione dell'Arte.

ANTOLOGIA: "La filosofia della natura" (*Introduzione alle Idee per una filosofia della natura*).

G.W.F. HEGEL: l'Assoluto e la dialettica; lo sviluppo universale della realtà cosmica: Idea-Natura- Spirito; il concetto di infinito nel confronto tra il pensiero romantico ed Hegel; La Fenomenologia (l'itinerario della coscienza: coscienza e autocoscienza, le figure fenomenologiche), la storia dello spirito; la Filosofia dello Spirito (Spirito soggettivo-Spirito oggettivo [eticità]-Spirito assoluto), la filosofia come conoscenza dell'Assoluto; Filosofia della Storia e Storia della Filosofia.

ANTOLOGIA: "Razionale e reale" (*Lineamenti di filosofia del diritto*); "La morte dell'arte" (*Estetica*).

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE: caratteri generali.

L. FEUERBACH: il superamento di Hegel, la critica alla religione, l'ateismo e la Filosofia dell'Avvenire.

ANTOLOGIA: "religione e alienazione della coscienza" (*L'essenza del cristianesimo*).

K. MARX: filosofia della prassi e alienazione, materialismo storico-dialettico, critica all'ideologia, struttura e sovrastruttura; il lavoro ed il ricambio nel rapporto uomo-natura, origine e caratteristiche del capitale, pluslavoro e plusvalore; la dittatura del proletariato e la società comunista del futuro.

ANTOLOGIA: "La concezione materialistica della storia" (*Per la critica dell'economia politica*).

S. KIERKEGAARD: critica all'hegelismo; la realtà del singolo come possibilità esistenziale e dialettica dell'esistenza, i tre stadi dell'esistenza, l'angoscia della scelta, il paradosso del Cristianesimo, disperazione e fede.

ANTOLOGIA: "Il salto nella fede: Abramo" (*Timore e tremore*).

SCHOPENHAUER: le radici culturali del suo pensiero, il "velo di Maya", fenomeno e noumeno, la via d'accesso alla "cosa in sé", manifestazioni e caratteristiche della volontà di vivere cosmica, il principio d'individuazione e le categorie della fenomenicità, il pessimismo (dolore, piacere e noia, la sofferenza universale, la liberazione dal dolore (l'arte, la morale e l'ascesi); confronto col pessimismo di G. Leopardi.

ANTOLOGIA: "Il mondo come rappresentazione" (*Il mondo come volontà e rappresentazione*).

F. NIETZSCHE: caratteristiche di fondo del pensiero nietzschiano, il fondo tragico dell'esistenza, il "dionisiaco" e l'"apollineo", la nuova prospettiva della scienza e lo spirito libero, metodo critico (la filosofia "del sospetto"), la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche, critica alla civiltà occidentale, Zarathustra e l'avvento dell'oltreuomo, morale dei signori e morale degli schiavi, nichilismo e trasvalutazione dei valori storici, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale.

ANTOLOGIA: "La trasfigurazione apollinea degli orrori dell'esistenza" (*La nascita della tragedia*), "Aforisma 125, la parabola del folle uomo" (*La gaia scienza*); "La rivelazione di Zarathustra", "Le tre metamorfosi" (*Così parlò Zarathustra*).

S. FREUD: L'interpretazione dei sogni e la scoperta dell'inconscio, la sessualità e lo sviluppo dell'individuo, la struttura della psiche, nevrosi e psicoanalisi.

ANTOLOGIA: "La scomposizione della personalità secondo Freud: Io, Es e Super-Io" (*Introduzione alla psicoanalisi*).

H. BERGSON: la contrapposizione alle scienze fisico-matematiche, il tempo come durata, libertà, coscienza e memoria; la metafisica bergsoniana e lo "slancio vitale".

ANTOLOGIA: "la libertà e il tempo" (*Saggio sui dati immediati della coscienza*).

Il docente  
Prof. Luciano Guglielmelli

## **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

### **CONTENUTI:**

Nello svolgimento del programma si è cercato di dare una visione più completa possibile della realtà Storico-Sociale e Culturale dei periodi Romantico, dell'800 e del '900 Inglese. Sono stati trattati i più significativi autori e testi dei suddetti periodi storico-letterari, privilegiando l'analisi di brani proposti dal libro di testo ma anche dal docente ed evidenziando le caratteristiche letterarie e stilistiche degli autori e del contesto storico.

### **METODO:**

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche e al miglioramento delle competenze comunicative attraverso la lezione partecipativa, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione nei confronti dello studio della lingua straniera.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo, strumenti multimediali e, in particolare, video, films e link per arricchire la proposta didattica e favorire la motivazione degli studenti.

### **MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Le prove di verifica hanno puntato a sviluppare la capacità di produzione personale e critica degli argomenti letterari proposti. I voti sono stati attribuiti utilizzando l'intera scala decimale secondo la griglia di valutazione di Dipartimento.

Testo: M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton PERFORMER HERITAGE vol.1 e 2 Zanichelli

## Programma di lingua e letteratura inglese

### THE ROMANTIC AGE

The Industrial Revolution

A new sensibility ( subjective poetry- a new concept of nature-the sublime)

Romantic poetry- Romantic fiction

Romanticism

Wordsworth: "*Daffodils*"

S.T.Coleridge "*The Rime of The ancient mariner*"

The American Civil War

### THE VICTORIAN AGE

The dawn of the Victorian Age

Queen Victoria- An age of reforms

The Victorian Compromise

Life in Victorian Britain

Victorian poetry

The Victorian Novel

Aestheticism and Decadence

**Charles Dickens:** life and works

Oliver Twist; Hard Times

*The workhouse - Oliver wants some more* – extract from "Oliver Twist"

*Coketown* – extract from "Hard Times"

**The Bronte sisters:** life and works.

*Jane Eyre*

*Women feel as men feel* - extract from "*Jane Eyre*"

**Lewis Carroll:** life and works.

Alice's Adventures in Wonderland

*A mad tea party* - extract from "Alice's Adventures in Wonderland"

**Robert Louis Stevenson:** life and works

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde;

*Jekyll's experiment* - extract from " The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde"

Link to contemporary culture: the detective story

**Oscar Wilde:** life and works.

The Picture of Dorian Gray. The Importance of Being Earnest

*The Preface* – "The Picture of Dorian Gray"

*The interview* – extract from "The Importance of Being Earnest"

### THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War

The age of anxiety

Modernism – Modern Poetry – Modern Novel

The interior monologue

**James Joyce:** life and works.

Dubliners.

*Eveline* - extract from “Dubliners”

*Gabriel's epiphany* - extract from “Dubliners”

**Virginia Woolf:** life and works.

Mrs Dalloway

*Clarissa and Septimus* – extract from “Mrs Dalloway”

*Clarissa's party* – extract from “Mrs Dalloway”

**George Orwell:** life and works.

Animal farm: plot and analysis

Nineteen Eighty Four

*Big brother is watching you* – extract from “Nineteen Eighty Four”

**The War Poets**

**Rupert Brooke:** life and works.

*The Soldier*

**Wilfred Owen:** life and works.

*Dulce et Decorum Est*

Prof.ssa Maria Pagano

## **MATEMATICA E FISICA**

### **Presentazione della classe, organizzazione dei contenuti**

La classe ha, complessivamente, sempre un po' faticato in matematica e poi in fisica. Sebbene i vari trambusti originati negli scorsi anni dalla crisi pandemica e da problemi edilizi locali non abbiano giovato, i risultati mediocri sono dipesi principalmente dalla discontinuità generalizzata dell'attività di studio, spesso concentrata settimanalmente su poche materie e a ridosso delle verifiche programmate, benché si sia evidenziato, in quest'ultimo anno, un maggiore impegno anche da parte di studenti tradizionalmente poco sollecitati e, globalmente, il livello di preparazione sia migliorato. Ci sono comunque alcuni casi che, grazie a una continuità nello studio non particolarmente diffusa, oltre a capacità personali, hanno raggiunto buoni risultati. I programmi hanno subito pure in quinta le necessarie amputazioni, per cercare di salvare il corpo principale delle discipline, attraverso attività di recupero. In Matematica, le proprietà sono state in genere giustificate o esemplificate attraverso i grafici, senza una completa dimostrazione formale; le funzioni goniometriche non sono state riprese, mentre le funzioni logaritmiche ed esponenziali non sono state completamente trattate con gli strumenti dell'analisi introdotti quest'anno e raramente sono comparse; gli esercizi hanno riguardato prevalentemente le funzioni razionali. In Fisica, la maggior parte degli esercizi ha riguardato le applicazioni dirette delle relazioni fondamentali e l'analisi di qualche semplice situazione, limitatamente alle prime parti del programma, fino ai circuiti elettrici e ai primi fenomeni magnetici; la parte successiva è stata limitata alla fenomenologia e alla sua interpretazione, senza esercizi. *Le parti in corsivo dei programmi riguardano argomenti presumibilmente svolti dopo il 15 maggio.*

### **Misurazione e valutazione**

In genere, in entrambe le materie, completato un argomento, si è effettuata una prova scritta sostitutiva della prova orale, seguita da verifiche orali.

### **Libri di testo di matematica e di fisica:**

Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica azzurro*, vol. 5, 2° ed. Zanichelli

Amaldi, Ugo, *Le traiettorie della fisica.azzurro*, vol. 2, 2° ed., Zanichelli

## Programma di Matematica

### **Funzioni reali di una variabile reale**

Definizione generale di funzione, dominio, immagine, codominio, funzioni numeriche, campo di esistenza, classificazione delle funzioni reali di una variabile reale e condizioni di esistenza, grafico di una funzione numerica, funzioni pari e dispari, funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni inverse, funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Analisi dei grafici di funzioni numeriche.

### **Limiti e funzioni continue**

Intervalli, intorni di un punto e intorni di  $\pm\infty$ .

I limiti di una funzione sulla base del grafico, definizioni formali dei limiti nei quattro casi, limiti destro e sinistro, limiti per eccesso e per difetto, verifiche formali di limiti nei casi elementari, asintoti orizzontali e verticali; limiti della funzione potenza  $y=x^n$ , della funzione esponenziale, della funzione logaritmo e delle funzioni goniometriche; operazioni coi limiti (limite della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni).

Funzioni continue in un punto e in un intervallo; continuità delle funzioni razionali e delle funzioni trascendenti elementari; massimo e minimo assoluti, punti di massimo/minimo assoluto, esempi grafici dei teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri). Punti di discontinuità/singularità: classificazione ed analisi dei grafici.

Forme indeterminate  $+\infty - \infty$ ,  $0/0$  e  $\infty/\infty$ , risoluzione delle forme indeterminate  $0/0$  e  $\infty/\infty$  nel caso delle funzioni razionali; regola di Ruffini; limiti di base (f. costante, f. identità, f. reciproca), i limiti delle funzioni razionali intere e fratte per  $x$  tendente a  $\pm\infty$ , regola sul confronto dei gradi.

### **Derivate e studio di funzioni**

Rapporto incrementale, tangente, definizione di derivata di una funzione e il suo significato fisico e geometrico; calcolo della derivata in base alla definizione per funzioni intere (f. costante, f. identità, f. potenza di secondo grado). Derivata destra e sinistra. Regola di derivazione della potenza, derivata della somma e del prodotto di una funzione per una costante; derivata della potenza ennesima di una funzione, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione razionale o irrazionale intera o fratta, derivata di una funzione composta e di funzioni trascendenti elementari. Regola di de l'Hospital. Segno della derivata prima e monotonia di una funzione; punti stazionari, massimi e minimi relativi, flessi orizzontali; studio del segno della derivata prima. Equazione della tangente. Concavità, flessi, studio del segno della derivata seconda. Un modello matematico: funzione omografica in Marx. Studio completo di funzioni razionali intere e fratte.

### **Integrali**

Concetto di integrale definito, additività, linearità, teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale, primitiva di una funzione e integrale indefinito, formula di Leibniz-Newton e il calcolo delle aree.

## Programma di Fisica

### **Termodinamica**

Energia interna, agitazione termica e forze intermolecolari. Conservazione dell'energia in un sistema chiuso e in un sistema aperto; il 1° principio della termodinamica, esempi (trasformazioni isoterme di un gas perfetto, trasformazioni adiabatiche e cicliche). Macchina termica, rendimento di una macchina termica. Il 2° principio della termodinamica e le sue conseguenze, enunciati di Kelvin e Clausius, limiti al rendimento delle macchine termiche; definizione di Boltzmann dell'entropia, legge di non diminuzione dell'entropia per i sistemi isolati, 2° principio e irreversibilità.

### **Le quattro forze fondamentali**

Le quattro forze fondamentali: caratteristiche generali (particelle su cui agiscono, raggio d'azione, effetti; quark e adroni, leptoni, bosoni e modello standard); importanza dell'interazione elettromagnetica.

### **Elementi di elettrologia**

Corpi neutri e corpi elettrizzati, elettrizzazione per strofinio e per contatto, conservazione della carica elettrica, carica elementare e quantizzazione della carica elettrica, isolanti e conduttori elettrici, elettroscopio a foglie, legge di Coulomb (nel vuoto), principio di sovrapposizione, induzione elettrostatica ed elettrizzazione per induzione; polarizzazione degli isolanti, costante dielettrica relativa e assoluta; attrazione di conduttori o isolanti neutri da parte di corpi carichi; confronto tra forze elettriche e forze gravitazionali.

Concetto generale di campo, campo elettrico, indipendenza dalla carica, confronto con l'azione a distanza, campo elettrico di una singola carica puntiforme; linee di campo e loro proprietà. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana, flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa e teorema di Gauss.

Lavoro della forza elettrica, energia potenziale, energia potenziale di un sistema di cariche elettriche. Potenziale e differenza di potenziale elettrico; potenziale elettrico attorno ad una singola carica puntiforme; superfici equipotenziali; campo elettrico e differenze di potenziale nel campo uniforme di un condensatore piano. Moto spontaneo delle cariche elettriche. Circuitazione del campo elettrico statico. Proprietà dei conduttori all'equilibrio ( $E_{int} = 0$ ,  $Q_{int} = 0$ ,  $V = cost$ ,  $E_{est} \perp$  superficie,  $\sigma_{sup}$ ), campo prodotto dalle cariche libere in presenza di un campo esterno; gabbia di Faraday. Campo elettrico di un condensatore piano. Capacità di un condensatore piano.

Corrente elettrica: definizione, intensità e verso della corrente elettrica, circuito elettrico, analogo idraulico, relazioni tra verso del campo elettrico, verso della corrente e differenze di potenziale; generatori in serie. Leggi di Ohm, resistenza elettrica, resistività; conduttori, isolanti, semiconduttori, superconduttori; energia elettrica e potenza; potenza dissipata per effetto Joule; circuiti con un generatore e resistori in serie e in parallelo; forza elettromotrice e resistenza interna, generatori reali di tensione.

Magneti permanenti, campo magnetico terrestre, direzione e verso del campo magnetico, linee di campo magnetico, confronto tra forze elettriche e magnetiche. Esperienze di

Oersted, Faraday e Ampère, definizione dell'intensità del campo magnetico, campi magnetici attorno ad un filo rettilineo infinito percorso da corrente continua (legge di Biot-Savart), al centro di una spira, all'interno di un solenoide (solo descrizione). Forza di Lorentz. Motori elettrici in corrente continua. Flusso del campo magnetico, teorema di Gauss per il campo magnetico, monopoli magnetici. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère.

Induzione elettromagnetica: correnti indotte in un circuito e interpretazione del fenomeno, legge di Faraday-Neumann-Lenz, esempi (pick-up, alternatore, trasformatore). La corrente di spostamento e l'unificazione di Maxwell. Onde elettromagnetiche: origine e proprietà principali.

### **Basi della Relatività Ristretta**

*Il problema dell'invarianza della velocità della luce. I due principi della relatività ristretta; relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. La relazione di Einstein tra massa ed energia. [argomenti presumibilmente svolti dopo 15 maggio].*

Il docente  
Prof. Luciano Burli

## **SCIENZE NATURALI**

(organizzazione dei contenuti, metodi e strumenti, misurazione e valutazione, programma)

### **Organizzazione dei contenuti**

I contenuti sono stati articolati in Moduli, suddivisi in Unità Didattiche, per ottenere i seguenti obiettivi: conoscere le nozioni fondamentali di Biochimica, Biologia molecolare e Scienze della terra; conoscere la terminologia scientifica e il lessico specifico della disciplina; essere in grado di esprimere in modo chiaro e sintetico i contenuti appresi, utilizzando una terminologia appropriata e criteri di consequenzialità; acquisire capacità espositive, di sintesi e di rielaborazione critica personale.

### **Metodi e strumenti**

L'insegnamento è stato condotto attraverso lezioni frontali e partecipative, nel corso delle quali gli alunni sono stati sollecitati a mettere in atto le loro capacità di deduzione e di ragionamento, adoperando come strumenti didattici il libro di testo, presentazioni in PowerPoint e visioni di brevi filmati.

### **Misurazione e valutazione**

Le verifiche sono state effettuate attraverso, discussioni guidate, interrogazioni tradizionali e compiti scritti semi-strutturati. Per la valutazione dell'apprendimento si è tenuto conto di: conoscenza dei contenuti, competenza linguistica ed espositiva, capacità di rielaborazione e di interpretazione, partecipazione e impegno, progressi rispetto alla situazione di partenza, secondo la griglia elaborata dal Dipartimento di Scienze. La valutazione finale ha, inoltre, tenuto in considerazione la crescita di ogni alunno, la puntualità e costanza nelle consegne, l'approfondimento delle attività assegnate, la completezza del lavoro svolto, la ricerca autonoma delle informazioni e l'uso responsabile delle tecnologie.

Libro di testo adottato

Helena Curtis et altri – Percorsi di Scienze naturali “CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA” – Zanichelli.

## **Programma di Scienze Naturali**

### **BIOCHIMICA**

#### **MODULO A: Elementi di Chimica organica**

##### **U.D. 1: Ruolo centrale del carbonio nei composti organici**

Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Formule di struttura delle molecole organiche.

##### **U.D. 2: Idrocarburi, gruppi funzionali e polimeri sintetici**

Caratteristiche generali, isomeria e classificazione degli idrocarburi. Caratteristiche generali delle principali classi di composti organici (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi). Caratteristiche generali, classificazione e utilizzo dei principali polimeri sintetici.

#### **MODULO B: Le biomolecole**

##### **U.D. 1: Carboidrati**

Caratteristiche generali, funzioni e classificazione strutturale. Reazioni di condensazione e di idrolisi. Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

##### **U.D. 2: Lipidi**

Caratteristiche generali, funzioni e classificazione strutturale. Acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi e steroidi. Vitamine liposolubili.

##### **U.D. 3: Proteine ed enzimi**

Caratteristiche generali, struttura e classificazione degli amminoacidi. Legame peptidico. Livelli di organizzazione delle proteine. struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Caratteristiche generali e funzione catalitica degli enzimi. Cofattori e coenzimi. Sequenze biochimiche.

#### **MODULO C: Il metabolismo cellulare**

##### **U.D. 1: Aspetti generali del metabolismo**

Funzioni principali del metabolismo, catabolismo e anabolismo, reazioni accoppiate, fosforilazione. ATP: proprietà chimiche, idrolisi e produzione di energia. Cellule autotrofe e cellule eterotrofe. Trasferimento di elettroni e reazioni di ossidoriduzione. Trasportatori di elettroni: NAD, FAD e NADP.

##### **U.D. 2: Metabolismo dei carboidrati**

Glicolisi: fase preparatoria e fase di recupero energetico. Respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico complessivo della glicolisi e della respirazione cellulare. Fermentazione alcolica e lattica.

##### **U.D. 3: Metabolismo dei lipidi e delle proteine, gluconeogenesi**

Elementi di digestione dei trigliceridi,  $\beta$ -ossidazione degli acidi grassi (cenni). Elementi di digestione delle proteine, catabolismo dei gruppi amminici (cenni). Gluconeogenesi (cenni).

## **MODULO D: La fotosintesi clorofilliana**

### **U.D. 1: Aspetti generali, fasi principali e vie alternative**

Caratteristiche generali del processo fotosintetico. Reazioni dipendenti dalla luce: pigmenti fotosintetici, fotosistema I e II, fotofosforilazione. Reazioni indipendenti dalla luce: ciclo di Calvin. Vie alternative al ciclo di Calvin: fotorespirazione, piante C<sub>4</sub>, piante CAM.

## **BIOLOGIA MOLECOLARE e BIOTECNOLOGIE**

### **MODULO A: Il genoma umano e la genetica dei microrganismi**

#### **U.D. 1: Aspetti generali del genoma umano**

Organizzazione del genoma umano: trasposoni, pseudogeni, esoni, introni, sequenze di regolazione, DNA microsatellite e minisatellite, telomeri. DNA *fingerprinting* e genomica individuale.

#### **U.D. 2: Caratteristiche e genetica dei batteri e dei virus**

Struttura e classificazione dei batteri, plasmidi F e plasmidi R, meccanismi di trasferimento genico: coniugazione, trasformazione e trasduzione. Struttura e classificazione dei virus, ciclo litico e lisogeno, trasduzione generalizzata e specializzata.

### **MODULO B: Le biotecnologie**

#### **U.D. 1: Tecnologia del DNA ricombinante, clonaggio e sequenziamento del DNA**

Enzimi di restrizione, frammenti di restrizione e DNA complementare. Elettroforesi del DNA e delle proteine. Vettori di clonaggio. Reazione a catena della polimerasi (PCR).

#### **U.D. 2: Organismi geneticamente modificati**

Organismi transgenici. Proteine di importanza medica o agricola prodotte con la tecnologia del DNA ricombinante. Microrganismi transgenici e biorisanamento. Piante transgeniche (*Mais Bt*, *Flavr Savr*, *Golden Rice*). Topi *knockout*. Clonazione di mammiferi.

### **MODULO C: Le frontiere della medicina**

#### **U.D. 1: Basi molecolari delle malattie**

Medicina molecolare e medicina rigenerativa. Effetti delle alterazioni del DNA su malattie genetiche e risposta alle terapie. Terapie geniche (*ex vivo* e *in vivo*). Cellule staminali adulte e cellule staminali pluripotenti indotte.

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **MODULO A: La dinamica della crosta terrestre**

#### **U.D. 1: Teoria della deriva dei continenti**

Ipotesi sulla dinamica della crosta terrestre formulate prima di Wegener. Teoria della deriva dei continenti di Wegener. Prove a sostegno della teoria di Wegener (paleoclimatiche, geologiche, paleontologiche).

## **U.D. 2: Interno della terra**

Struttura stratificata della terra (crosta, mantello e nucleo, litosfera, astenosfera e mesosfera, zone di discontinuità). Crosta terrestre e crosta oceanica. Calore interno della terra (origine del calore interno, gradiente geotermico, flusso di calore).

## **U.D. 3: Magnetismo terrestre**

Campo magnetico della terra. Paleomagnetismo e anomalie magnetiche. Teoria dell'espansione dei fondali oceanici di Hess.

## **U.D. 4: Teoria della tettonica delle placche**

Limiti di placca e distribuzione dei vulcani e terremoti. Teoria della tettonica globale. Margini delle placche (divergenti, convergenti, trasformati). Dorsali oceaniche, fosse oceaniche, orogenesi e placche trasformati. Elevata dinamicità tettonica del territorio italiano.

## **MODULO B: I vulcani, i terremoti e la prevenzione del rischio**

### **U.D. 1: Vulcani e rischi connessi**

Aspetti generali dei vulcani. Punti caldi, vulcani distribuiti lungo i margini divergenti e convergenti. Rischio vulcanico, fattori che determinano la pericolosità dei vulcani, previsione delle eruzioni vulcaniche.

### **U.D. 2: Fenomeni sismici e rischi connessi**

Aspetti generali dei terremoti. Teoria del rimbalzo elastico. Cicli sismici. Movimenti litosferici e terremoti: sismi lungo i margini di placca e sismi intraplacca. Pericolosità sismica e rischio sismico. Previsioni statistiche e deterministiche, fenomeni precursori, piani di emergenza.

Educazione Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

La docente

Prof.ssa Maria Carmela Carbone

# STORIA DELL'ARTE

## Organizzazione dei contenuti

I contenuti sono stati organizzati in Moduli e U.D, per ottenere i seguenti **Obiettivi didattici**:

- **Conoscenza** dei principali movimenti artistici dalla metà del Settecento alla metà del '900 esaminati dal punto di vista storico artistico, in rapporto alla letteratura e storia coeve (contestualizzazione del fenomeno artistico). **Conoscenza** dei maggiori artisti del periodo suddetto e delle principali loro opere.
- **Competenza** critica nell'ambito delle conoscenze suddette, soprattutto nella lettura iconografica dell'opera d'arte, al fine di comprendere in modo personale, ma scientificamente corretto, il fenomeno artistico. **Competenza** nell'acquisizione di un linguaggio specifico della disciplina.
- **Capacità** di astrarre dalla conoscenza dell'arte dei periodi storici studiati (Ottocento e Novecento) elementi di contatto con altre discipline (quando possibile), e capacità culturale e tecnica di elaborare un percorso critico che, a partire dalla storia dell'arte, ma non solo, potesse includere aree di contatto con altre discipline, ai fini dell'orale del nuovo Esame di Stato.

### Metodo

Il programma è stato svolto sia con lezioni frontali di tipo tradizionale, ma soprattutto con lezioni audio-video, guidate dall'insegnante. Sono stati utilizzati anche testi universitari, per le lezioni di approfondimento sul "Tema della fuga".

### Misurazione e valutazione

Le verifiche sono state effettuate sia attraverso discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali sia attraverso l'utilizzazione di alcune tipologie di verifica previste dal Dipartimento di italianistica: sono state utilizzate prove scritte aperte, per favorire la produzione di saggi, al fine di mettere in condizione i discenti di poter svolgere un elaborato di argomento storico-artistico..

La valutazione è stata data in decimi e ventesimi, secondo le griglie approvate nel suddetto Dipartimento.

**Testi usati G.Cricco- F.P.Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 3, quarta edizione, versione azzurra multimediale, Zanichelli.**

## Programma di Storia dell'Arte

**MODULO 1 – IL NEOCLASSICISMO.** Le idee di Winckelmann, l'imitazione dell'arte greca e romana e l'influenza su Canova e David. **Opere:**

**Antonio Canova,** Teseo sul Minotauro;

**Antonio Canova,** Paolina Borghese;

**Antonio Canova,** Amore e Psiche

**Jacques Louis David,** La Morte di Marat

**Paul Baudry,** La morte di Marat

**MODULO 2 - LA FINE DEL NEOCLASSICISMO.** La parabola artistica di Francisco Goya: dai "Caprichos alle Pitture Nere della Quinta del Sordo. **Opere:**

**Francisco Goya,** La Famiglia di Carlo IV

**Francisco Goya,** Le Fucilazioni alla Montagna del Principe Pio

**Francisco Goya,** "Il sonno della ragione genera mostri" (Capriccio 43)

articolo di Lorenza Zampa dal titolo: "*Il sonno della ragione genera ancora mostri*".

**Francisco Goya,** Pitture Nere: Saturno divora uno dei suoi figli

**MODULO 3 - IL PRIMO OTTOCENTO.** Il **Romanticismo** e il nuovo concetto della natura e della pittura di paesaggio: Pittoresco e Sublime, teorizzati da Burke e Kant, nelle opere dei pittori inglesi John Constable e J.M. William Turner. Lo storicismo romantico e i valori della patria nelle opere di Francesco Hayez. **Opere:**

**Caspar David Friedrich,** Viandante davanti a un mare di nebbia

**Joseph Mallord William Turner,** Ombra e tenebre. La sera del diluvio

**Joseph Mallord William Turner,** Luce e colore, il mattino dopo il diluvio (la teoria di Goethe)

**Francesco Hayez,** Il bacio (le tre versioni)

**John Constable,** La cattedrale di Salisbury

**MODULO 4 – LA META' DELL'OTTOCENTO.** Il **realismo** in Europa e il Verismo in Italia. Le idee socialiste e la rivoluzione realista di Gustave Courbet. **Opere:**

**Gustave Courbet,** Gli Spaccapietre

**Gustave Courbet,** L'Atelier dell'artista

**MODULO 5 – ANNI '70 DELL'OTTOCENTO. L'Impressionismo** e la rivoluzione del colore *en plein air*. La prima mostra del 1874 a casa del fotografo Nadar. Claude Monet, "Impressione. Levar del sole". Il confronto tra Renoir e Monet sul tema comune della *Grénouillère*. La serie della Cattedrale di Rouen di Monet e la dissoluzione dell'immagine. **Opere:**

**Claude Monet**, Impressione, levar del sole

**Claude Monet**, La Grénouillère

**Pierre-Auguste Renoir**, La Grénouillère

**Claude Monet**, La Cattedrale di Rouen

**MODULO 6 –DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO. Tendenze post-impressioniste. Alla ricerca di nuove vie.** Postimpressionismo e simbolismo oltre la realtà sensibile: l'esperienza di Paul Gauguin e Vincent Van Gogh; I viaggi di Gauguin in Bretagna e in Polinesia attraverso il suo diario "Noa Noa"; approfondimento sulla Bretagna. Van Gogh precorre l'Espressionismo, l'impegno morale della pittura. **Opere:**

**Paul Gauguin**, La Visione dopo il sermone

**Paul Gauguin**, Il Cristo giallo

**Paul Gauguin**, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

**Paul Gauguin**, la Orana Maria

**Vincent van Gogh**, I mangiatori di patate

**Vincent van Gogh**, Campo di grano con volo di corvi

**Vincent van Gogh**, I girasoli

**MODULO 7 – LA FINE DELL'OTTOCENTO Quadro del Decadentismo europeo:** la donna decadente, Il confronto dialettico tra Salomè e Giuditta in Klimt e la contrapposizione con le donne innocenti di Gauguin. **Munch e il problema dell'esistenzialismo.** Influenza della filosofia di Kierkegaard. La mostra a Berlino che influenzerà Die Brücke. **Opere:**

**Gustave Moreau**, L'Apparizione

**Gustav Klimt**, Giuditta I

**Gustav Klimt**, Giuditta II (Salomè)

**Edvard Munch**, L'urlo

**MODULO 8 – IL NOVECENTO. Le Avanguardie storiche.**

**L'Espressionismo:** La visione pessimista di Fritz Lang nel film "Metropolis". Picasso artista del Novecento. Il periodo blu, espressionista, per la morte dell'amico Casagemas, e la ripresa della vita con il periodo rosa e i personaggi del circo: Arlecchino/Harlequin, primo alter ego dell'artista. **Anno 1907: la rivoluzione cubista.** La rinuncia alla terza dimensione. Il senso

della quarta dimensione: il tempo. Oltre il cubismo, Picasso classicista dopo il viaggio a Roma a seguito dei Balletti Russi. **Opere:**

**Pablo Picasso**, La vita

**Pablo Picasso**, Famiglia di saltinbanchi

**Pablo Picasso**, Les démoiselles d'Avignon

**Pablo Picasso**, Donne che corrono sulla spiaggia

Film: **Fritz Lang**, Metropolis, versione del 1924 e versione musicata da Giorgio Moroder negli anni '80(alcuni estratti).

**MODULO 9 – IL NOVECENTO. Anno 1909. Il Futurismo italiano.** Marinetti e il primo manifesto del 1909 sul giornale “Le Figaro”; lo svecchiamento dell’Italia ottocentesca e il mito della velocità. Gli altri manifesti: “Il vestito antineutrale”, l’adesione alla Prima Guerra Mondiale. Umberto Boccioni e la sintesi del dinamismo. **Opere:**

**Umberto Boccioni**, La città che sale

**Umberto Boccioni**, Forme uniche della continuità nello spazio

**MODULO 10 – IL NOVECENTO: Dadaismo.** L’arte provocatoria di Marcel Duchamp, contro la borghesia che ci ha portato alla prima guerra mondiale. Il manifesto di Tristan Tzara contro l’interventismo. **Opere:**

**Marcel Duchamp**, Fountain

**Marcel Duchamp**, La Gioconda con i baffi

**Modulo 11 - IL NOVECENTO: Cavaliere Azzurro e Astrattismo.**

Kandinskij e Marc fondano il “Cavaliere Azzurro”: vedere l’arte dal punto di vista degli animali, innocenti, e la spiritualità nell’arte, con la liberazione dalla materia, dal soggetto. **Opere:**

**Franz Marc**, I grandi cavalli azzurri

**Vassili Kandinskij**, Primo acquerello astratto

**Modulo 12 - IL NOVECENTO: Surrealismo.**

Freud pubblica l’Interpretazione dei sogni. Arte e psicanalisi, alla ricerca dell’inconscio. Il metodo paranoico-critico di Salvador Dalì. **Opere:**

**Salvador Dalì**, La persistenza della memoria

**Anno 1937: il massacro di Guernica scuote il mondo.**

Contro la guerra, contro tutte le guerre, Picasso crea l’opera iconica. **Opere:**

**Pablo Picasso**, Guernica.

## LEZIONI SPECIALI:

### A) “TEMA DELLA FUGA”

#### *La premessa. Baudelaire, Corrépondance.*

La realtà così com'è non basta più. Il mondo è “una foresta di simboli” che poeti ed artisti devono decifrare. L'artista e il letterato si distaccano dalla politica.

1. **La fuga reale** Gauguin e i suoi viaggi. La Bretagna, alla ricerca del cristianesimo primitivo. La fuga definitiva verso la Polinesia alla ricerca dell'Eden primigenio, del selvaggio incontaminato. L'idea del rispetto verso le altre religioni, l'idea del viaggio di Gauguin e quella invece proposta oggi, come tour, come “giro” che torna sempre al punto di partenza. L'idea di Gauguin della donna: l'innocenza del nudo.

2. **La fuga nell'estetismo** Il Decadentismo propone un eroe esteta, in fuga dalla realtà. Quadro del Decadentismo europeo (cenni). La donna simbolo del Decadentismo: Salomè. Confronto tra le donne decadenti, dall'erotismo “nero” (Elena Muti, Salomè, Salomè-Giuditta di Klimt) e le donne innocenti di Gauguin.

3. **La fuga impossibile.** La parabola artistica di Vincent van Gogh, dagli anni del realismo a quelli parigini, fino ad Arles, alla “Casa Gialla”. La fuga nella pazzia, fino al presunto suicidio.

**Per lo svolgimento di queste lezioni è stato utilizzato il volume di Mario De Micheli, *Avanguardie artistiche del Novecento, Feltrinelli.*(solo alcuni estratti)**

## LEZIONI SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA INERENTI AL PROGRAMMA DI ARTE:

1. **DAL REALISMO DI COURBET AGLI ARTICOLI SUI LAVORATORI.** Lo sfruttamento dei lavoratori nell'Ottocento, il lavoro minorile e la conquista dei moderni diritti dei lavoratori.

2. **FILM CAPOLAVORO DI WIM WENDERS SU SEBASTIAO SALGADO: “IL SALE DELLA TERRA”,**

Il più grande fotografo vivente e i suoi reportage sulla guerra, sulla povertà, sull'ambiente, sulle migrazioni dei popoli, sull'Amazzonia.

3. **LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE. FILM: II COLORE VIOLA**

Gli allievi

La docente

Prof.ssa Maria Di Fronzo

## **SCIENZE MOTORIE**

Le lezioni si sono svolte in modalità diverse condizionate dalla sistemazione della classe in sede centrale (dotata di palestra e campi sportivi) o in succursale.

Durante i turni in succursale si sono utilizzate le ore di lezione anche per camminate veloci su tragitti tracciati in territorio limitrofo alle sedi scolastiche; tale attività ha lo scopo di migliorare e potenziare le prestazioni aerobiche e le funzioni cardiocircolatoria e respiratoria e concorre alla prevenzione delle malattie metaboliche legate al sovrappeso ed all'obesità.

Nelle poche lezioni in palestra si sono svolti esercizi a corpo libero inerenti la coordinazione e l'orientamento del corpo nello spazio; inoltre esercizi propedeutici ai giochi sportivi di squadra. Le lezioni sono state utili ed efficaci perché tutti gli studenti hanno partecipato con impegno e consapevolezza.

### **Contenuti**

Lo svolgimento del programma è stato finalizzato al miglioramento e potenziamento delle prestazioni aerobiche e delle funzioni cardiocircolatoria e respiratoria in ottica di prevenzione delle malattie metaboliche legate al sovrappeso ed all'obesità; inoltre, tramite esercizi a corpo libero inerenti la coordinazione si è voluta migliorare la capacità di ognuno di organizzare le proprie azioni in base allo spazio e al tempo. Altri esercizi a corpo libero hanno riguardato l'equilibrio visto come capacità di mantenere o recuperare una posizione stabile del corpo.

### **Metodo**

Durante le ore di lezione in palestra e fuori (in territorio limitrofo alle sede succursale) si sono svolte camminate veloci su tragitti tracciati.

Nelle lezioni in palestra dopo aver fornito le giuste informazioni per la buona riuscita del movimento, si sono svolti semplici esercizi a corpo libero inerenti la coordinazione e l'equilibrio oltre a esercizi propedeutici ai giochi sportivi di squadra. Proposti filmati con facili esercizi eseguibili anche a casa.

### **Misurazione e valutazione**

Sono state valutate, capacità relazionali, rispetto delle regole, miglioramenti motori in congruenza con i criteri di dipartimento.

Libro di testo: Del Nista – Tasselli, *Il corpo e i suoi linguaggi*, D'Anna

## **Programma di Scienze Motorie**

### **Consolidamento schemi motori di base e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative:**

Aggiustamento degli schemi corporei (percezione spazio-temporale, consolidamento lateralità) coordinazione di base (apprendimento, controllo, adattamento motorio) equilibrio posturale e dinamico.

Approfondimento e confronto sulle regole della pallavolo.

Miglioramento della funzione cardio-respiratoria, della resistenza, della forza, della velocità, della mobilità articolare.

Camminate veloci, all'aperto, su percorsi esterni alla sede scolastica.

### **Salute e Benessere.**

Le dipendenze ed effetti sull'organismo di determinate sostanze.

Le dipendenze: Effetti del fumo di sigaretta sull'organismo

Le dipendenze: Effetti dell'alcool sull'organismo

Consumo di bevande alcoliche in relazione alla guida di veicoli.

Differenza di genere nello sport.

Stili di vita corretti: corretta alimentazione e regolare attività fisica.

Corretta alimentazione, obesità, pericoli derivanti dalla vita sedentaria.

Regole di comportamento in palestra e durante le attività motorie anche all'esterno.

Alterazioni della postura e altri paramorfismi. Colonna vertebrale e postura corretta.

Cause del mal di schiena e comportamenti da attuare per la prevenzione.

### **Obiettivi comportamentali, relazionali, motivazionali.**

Consolidamento del carattere.

Sviluppo della socialità e del senso civico.

Rispetto delle regole.

Collaborazione ed assunzione di ruoli.

Il docente

Prof. Franzese Giuseppe

## RELIGIONE

(organizzazione dei contenuti, metodi, strumenti, misurazione e valutazione, programma)

### • **Contenuti**

Nello svolgimento del programma si è privilegiato il confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i sistemi di significato proposti dai vari argomenti, per favorirne la comprensione critica dei contenuti proposti e la maturazione del rispetto verso le varie posizioni etico-religiose. In tal modo gli alunni sono stati messi in grado di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dell'uomo contemporaneo. I contenuti sono stati organizzati in Moduli e U.A. e sviluppati secondo le seguenti direttrici: bioetica e società contemporanea, visione delle diverse religioni sui temi di bioetica trattati.

### • **Metodo**

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, abilitati al confronto tra la Bibbia, i documenti principali della tradizione cristiana e alla contestualizzazione storico/sociale dei temi proposti. Una particolare cura è stata dedicata all'acquisizione sia del linguaggio religioso in genere, sia di quello specificamente cattolico. Nello svolgimento del programma è stata utilizzata la metodologia della lezione partecipata, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione per l'acquisizione e la rielaborazione delle questioni etiche, che restano oggi ancora aperte. Gli strumenti didattici usati sono stati il libro di testo, schede fornite dall'insegnante e la visione di documentari. Gli argomenti sono stati presentati mediante lezioni interattive, cercando di stimolare gli studenti alla partecipazione attiva, all'espressione del senso critico e del gusto personale.

### • **Misurazione e valutazione**

I colloqui orali hanno accertato conoscenze, competenze linguistico-espositive e capacità di rielaborazione secondo i parametri e criteri di valutazione concordati nel Documento del Dipartimento. Le verifiche sono state effettuate sia attraverso osservazioni, discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali, sia attraverso l'utilizzazione di prove scritte valide per l'orale, per agevolare gli alunni che prediligono la forma scritta.

Libro di testo Luigi Solinas, Arcobaleni, vol. unico, casa ed. SEI

## Programma di religione

- Bioetica: definizione e caratteristiche; giuramento d'Ippocrate antico e nuovo;

la nascita del concetto di persona; persona e individuo; ambiti, principi generali e fondamentali della bioetica; diritti inviolabili dell'uomo, art. 2 Cost.;

- Aborto: definizione in clinica ed in medicina legale; classificazioni; il concepimento;

legge n. 194 del 1978; supporti culturali alla legalizzazione dell'aborto; autodeterminazione della donna; posizione della religione ebraica, cristiana (cattolica-ortodossa-protestante), islamica, induista, buddhista, schintoista sull'aborto.

- Clonazione: definizione, cellulare e molecolare, cellule staminali; ingegneria genetica e sua applicazione; clonazione e diritti umani; posizione delle diverse religioni.

- Trapianto d'organo: definizione, tipologie;

testamento biologico, accertamento di morte cerebrale e valore della donazione;

la scelta della donazione di organi; posizione delle diverse religioni: Amish, buddismo, cattolicesimo, ebraismo, greco-ortodossa, induismo, islamismo, mormonismo, protestantesimo, rom, shintoismo.

Ed.Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Gli alunni

Il docente

prof.ssa Annunziata Bracca

**(GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA) a.s. 2023/2024**  
**ITALIANO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	<b>Il testo è organizzato e costruito in maniera:</b>				<b>/30</b>
	Lacunosa	3	Adeguate	<b>18</b>	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	<b>30</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:</b>				<b>/20</b>
	Scorretto	2	Adeguate	<b>12</b>	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	<b>20</b>	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:</b>				<b>/10</b>
	Carenti	1	Adeguate	<b>6</b>	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	<b>10</b>	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Nulla	1	Adeguate	<b>6</b>	<b>/10</b>
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	<b>10</b>	
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Carente	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Superficiale		3	Ben sviluppata	8	
Imprecisa		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata		5	Approfondita e consapevole	<b>10</b>	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)</b>		Nulla	1	Adeguate	<b>6</b>
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	<b>10</b>	
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Nulla	1	Adeguate	<b>6</b>
Inadeguata		2	Sviluppata	7	
Limitata		3	Ben sviluppata	8	
Superficiale		4	Sicura e coerente	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e pertinente	<b>10</b>	
<b>TOT</b>					<b>/100</b>
<b>Valutazione in ventesimi (punteggio/5)</b>					<b>/20</b>

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (punteggio finale da arrotondare all' intero più vicino )

**(GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA) a.s. 2023/2024**  
**ITALIANO TIPOLOGIA B – ANALISI E UN PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	<b>Il testo è organizzato e costruito in maniera:</b>				<b>/30</b>
	Lacunosa	3	Adeguate	<b>18</b>	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	<b>30</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:</b>				<b>/20</b>
	Scorretto	2	Adeguate	<b>12</b>	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	<b>20</b>	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:</b>				<b>/10</b>
	Carenti	1	Adeguate	<b>6</b>	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	<b>10</b>	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	<b>12</b>	<b>/20</b>
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata	16	
	Superficiale	8	Molto articolata	18	
	Parzialmente corretta	10	Completa e consapevole	<b>20</b>	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Nulla	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Superficiale		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e personale	<b>10</b>	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione</b>		<b>I riferimenti risultano:</b>			
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	<b>6</b>	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	<b>10</b>	
<b>TOT</b>					<b>/100</b>
<b>Valutazione in ventesimi (punteggio/5)</b>					<b>/20</b>

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (punteggio finale da arrotondare all' intero più vicino )

**(GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA) a.s. 2023/24**  
**ITALIANO TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU**  
**TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	<b>Il testo è organizzato e costruito in maniera:</b>				<b>/30</b>
	Lacunosa	3	Adeguate	<b>18</b>	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	<b>30</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:</b>				<b>/20</b>
	Scorretto	2	Adeguate	<b>12</b>	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	<b>20</b>	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:</b>				<b>/10</b>
	Carenti	1	Adeguate	<b>6</b>	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	<b>10</b>	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	<b>12</b>	<b>/20</b>
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	<b>20</b>	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>L'esposizione risulta:</b>			
Lacunosa		1	Organica	<b>6</b>	
Confusa		2	Equilibrata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Disordinata		4	Coinvolgente	9	
Parzialmente organica		5	Impeccabile	<b>10</b>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti/le conoscenze risultano:</b>				<b>/10</b>
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	<b>6</b>	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	<b>10</b>	
<b>TOT</b>					<b>/100</b>
<b>Valutazione in ventesimi (punteggio/5)</b>					<b>/20</b>

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (punteggio finale da arrotondare all' intero più vicino )

**( GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA)**

**GRIGLIA VALUTAZIONE SCRITTO DI LATINO/GRECO A.S.2023/24**

<b>Indicatore</b> (Correlato agli obiettivi della prova)	<b>Descrittore</b>	<b>Punteggi</b>	
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	Nulla	1	<b>/20</b>
	Limitata	2	
	Parziale	3	
	Corretta nelle linee generali	<b>4</b>	
	Quasi interamente corretta	5	
	Pienamente corretta	6	
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Insufficiente	1	<b>/20</b>
	Superficiale (commette errori anche in frasi semplici)	1,5	
	Parziale	1,75	
	Adeguate (conosce le strutture principali)	<b>2</b>	
	Buona	3	
	Consapevole/Sicura	4	
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	Inappropriata	1	<b>/20</b>
	Difficoltosa	1,5	
	Parziale	1,75	
	Coerente	<b>2</b>	
	Buona	2,5	
	Consapevole	3	
<b>Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo</b>	Incerta	1	<b>/20</b>
	Imprecisa	1,5	
	Superficiale	1,75	
	Generalmente corretta (senza errori di particolare rilievo)	<b>2</b>	
	Appropriata	2,5	
	Consapevole	3	
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	Inadeguata	1	<b>/20</b>
	Limitata	1,5	
	Parziale o frammentaria	1,75	
	Corretta nelle linee generali	<b>2</b>	
	Appropriata	3	
	Completa e approfondita	4	
<b>Punteggio totale</b>			<b>/20</b>
<b>Punteggio totale arrotondato</b>			<b>/20</b>

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (punteggio finale da arrotondare all' intero più vicino )

## ATTIVITÀ

<b>CURRICOLARI:</b>
Visione Film “C’è ancora domani”
Incontro con il Capitano dei Carabinieri Dott. Alessandro De Palma sul tema: Cultura della legalità – Bullismo e Cyberbullismo – Violenza di Genere
Salone dello Studente
Orientamento Universitario
Rappresentazione della commedia di Goldoni “La Locandiera”
Partecipazione alla conferenza Avis
Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia
Partecipazione allo spettacolo “Donne e Mafia”
Partecipazione alla Conferenza “Tutto quello che (ancora) non sappiamo dell’Universo”
Partecipazione alla Giornata della Memoria: collegamento youtube con Sami Modiano
Progetto Padel

<b>EXTRACURRICOLARI:</b>
Partecipazione al progetto “Tutorato tra pari”
Partecipazione al progetto “Giovani Ciceroni”
Progetto “Incontro con l’autore”
Partecipazione al Concorso “Il giovane favoloso”
Partecipazione al “Premio Letterario Ugo Foscolo”
Partecipazione al progetto “La notte nazionale del Liceo Classico”.

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione** Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

## PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>4</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>5</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ... ]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>6</sup> a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ... ]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>7</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva,

---

<sup>4</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>5</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>6</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>7</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>8</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>9</sup>.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### **Interpretazione**

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente

---

<sup>8</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>9</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da

Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che

avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>10</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

---

<sup>10</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

## Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**  
**Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA**

Anno scolastico: **2023-24**

Classe:

Data: 01/03/2024

Alunno/a:

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua greca.

**Teseo fondatore della grandezza di Atene**

*All'interno dell'Encomio di Elena Isocrate dedica 20 paragrafi su 69 alla figura di Teseo, ricordato per le sue imprese e per aver fondato la democrazia ateniese.*

**PRE-TESTO** In primo luogo riunì la nostra città, fino allora dispersa in villaggi separati, in uno stesso centro, dandole tali dimensioni che ancor oggi è la più grande di quelle elleniche.

**TESTO**

Μετὰ δὲ ταῦτα, κοινήν τὴν πατρίδα καταστήσας καὶ τὰς ψυχὰς τῶν συμπολιτευομένων ἐλευθερώσας, ἐξ ἴσου τὴν ἄμιλλαν αὐτοῖς περὶ τῆς ἀρετῆς ἐποίησεν, πιστεύων μὲν ὁμοίως αὐτῶν προέξειν ἀσκούντων ὥσπερ ἀμελούντων, εἰδὼς δὲ τὰς τιμὰς ἡδίουσ οὔσας τὰς παρὰ τῶν μέγα φρονούντων ἢ τὰς παρὰ τῶν δουλευόντων. Τοσοῦτου δ' ἐδέησεν ἀκόντων τι ποιεῖν τῶν πολιτῶν ὥσθ' ὁ μὲν τὸν δῆμον καθίστη κύριον τῆς πολιτείας, οἱ δὲ μόνον αὐτὸν ἄρχειν ἠξίουσιν, ἠγούμενοι πιστοτέραν καὶ κοινοτέραν εἶναι τὴν ἐκείνου μοναρχίαν τῆς αὐτῶν δημοκρατίας. Οὐ γὰρ ὥσπερ ἕτεροι τοὺς μὲν πόνους ἄλλοις προσέταπτεν, τῶν δ' ἡδονῶν αὐτὸς μόνος ἀπέλαυεν, ἀλλὰ τοὺς μὲν κινδύνους ἰδίους ἐποιεῖτο, τὰς δ' ὠφελείας ἅπασιν εἰς τὸ κοινὸν ἀπεδίδου.

**POST-TESTO** Di conseguenza passò la vita non fra le insidie ma fra le testimonianze di affetto, e conservò il potere non con l'appoggio di una forza straniera ma custodito dalla benevolenza dei cittadini.

(trad. M. Marzi, UTET 1996)

**SECONDA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

**1) Comprensione / interpretazione**

Su quale elemento si fonda il potere personale di Teseo?

**2) Analisi linguistica e/o stilistica**

Individua nel brano gli elementi che caratterizzano lo stile di Isocrate e spiega quali effetti sortiscono.

**3) Approfondimento e riflessioni personali**

Precisa a quali valori morali, presenti nelle imprese di Teseo, dovranno essere formati i giovani, ovvero i futuri cittadini di Atene, e sviluppa una breve riflessione sul tema della παιδεία, anche facendo riferimento alle tue esperienze di studio.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 12:10.